

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 giugno 2024 alle ore 10:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza della Vice Segretaria Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 7 membri su 13, assenti n. 6.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videocollegamento
GUERZONI PAOLA	Presente in videocollegamento
LAGAZZI IACOPO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Assente
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videocollegamento
SANTORO LUIGIA	Assente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 37

SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.

Oggetto:

SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.

A seguito dell'ispezione periodica ai sensi delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" eseguita dai tecnici dell'ente era stata segnalata una possibile problematica sui baggioli del cavalcaferrovia sulla linea Milano-Bologna al km 0+366 della SP 6: dalle fotografie risultava essere presente un quadro fessurativo molto esteso, con distacchi di materiale anche nella zona immediatamente al di sotto delle travi, richiedendo l'approfondimento da parte degli ingegneri responsabili dell'attività di monitoraggio ponti.

A seguito del sopralluogo effettuato dai tecnici dell'ente ing. Erica Ferrari e Diego Cavicchioli, il 12/04/2024 è stato confermato un grave quadro fessurativo con distacchi di materiale di almeno 6 baggioli del manufatto in oggetto, alcuni dei quali a sostegno di una stessa trave. Essendo i baggioli più danneggiati quelli esterni, in prima analisi le cause del degrado sono riconducibili non tanto ad un eccessivo carico gravante sugli elementi di appoggio ma ad una maggiore esposizione agli agenti atmosferici e ad una errata regimazione delle acque di scolo e che quindi occorre procedere con immediatezza alla sistemazione degli elementi lesionati in quanto esiste la possibilità concreta che una trave appoggiata su due baggioli danneggiati possa compromettere la sicurezza statica e la stabilità dell'impalcato.

A seguito del sopralluogo svolto in data 18/04/2024 dall'ing. Erica Ferrari e dal geom. Francesco Guigli, legale rappresentante della ditta Stradedil Srl si è deciso che le lavorazioni necessarie per la sistemazione dei baggioli danneggiati consistono in:

- Accantieramento;
- Sollevamento impalcato 1 solo su spalla 1;
- Rifacimento baggiolo 5 su spalla 1;
- Abbassamento impalcato 1;
- Sollevamento impalcati 1 e 2 solo su pila 1;
- Rifacimento baggioli 9-10-11-12 e 18;
- Abbassamento impalcati 1 e 2;
- Rimozione del cantiere;

Considerando che i lavori comprendendo il sollevamento dell'impalcato che sormonta la linea ferroviaria, si è deciso di coinvolgere RFI per stabilire una procedura per eseguire i lavori in sicurezza ed evitando le interferenze.

In data 19/04/2024 è stato svolto un sopralluogo congiunto con i tecnici RFI, il giorno 22/04/2024 con prot. 13607 è stato inviato a RFI lo schema di cantiere, il piano di sicurezza ed il cronoprogramma a mezzo pec.

In data 26/04/2024 con prot. n. 14117 è stata acquisita agli atti a mezzo pec la risposta da RFI contenente le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza in ambito ferroviario.

Al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio in data 29/04/2024 si è proceduto ad affidare, in seguito alla condivisione ed al coordinamento con RFI, i lavori di somma urgenza necessari a garantire le condizioni di sicurezza agli utenti in transito ai sensi dell'art.140 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 alla seguente ditta di fiducia dell'Amministrazione: STRADEDIL SRL con sede in VIA SASSOROSSO 38 - FRAZ. BOCCASSUOLO – 41046 PALAGANO (MO) P.IVA 01693720367.

Il verbale di consegna lavori di somma urgenza sottoscritto in data 29/04/2024 è stato assunto agli atti con prot. 14271 del 29/04/2024.

In data 08/05/2024 è stata completata la demolizione ed il rifacimento del baggiolo n. 5 sulla spalla 1, lato sud.

In data 10/05/2024, a seguito del completo montaggio del ponteggio intorno alla pila 1 lato sud, è stato possibile ispezionare da distanza ravvicinata i baggioli: in questa occasione si è constatato che il baggiolo n. 9 non presenta fessure né altri danneggiamenti, per cui non risulta necessaria la demolizione; è invece confermata la demolizione e rifacimento dei baggioli n. 10, 11, 12 e 18.

L'importo previsto per il rifacimento del baggiolo n. 9 sarà utilizzato per la sostituzione dei pluviali danneggiati e la ricostruzione del copriferro in alcune porzioni della spalla e della pila che risultano particolarmente ammalorate.

Il costo stimato dell'intervento è di complessivi € 150.000,00 di cui € 120.735,55 per lavori e oneri di sicurezza, € 26.561,82 per IVA al 22%, € 2.414,71 per incentivi funzioni tecniche, € 35,00 per contributo ANAC, € 251,49 per occupazione temporanea e € 1,43 per arrotondamento.

I lavori sono stati affidati con la procedura della somma urgenza, così come previsto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti e dall'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 alla citata ditta di fiducia dell'Amministrazione in possesso dei necessari requisiti.

La copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Conseguentemente entro 20 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza, il Presidente della Provincia ha preso atto dell'affidamento dei lavori in somma urgenza indicati ai punti precedenti ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopra citati con atto n° 51 del 16/05/2024, allegato al presente atto, dando atto che la spesa complessiva di euro 150.000,00.

Del suddetto intervento di somma urgenza sono stati redatti appositi computi metrici che sono stati allegati – unitamente al verbale di consegna - al suddetto Atto del Presidente allegati a loro volta al presente atto.

La spesa che, come detto, ammonta complessivamente a 150.000,00 euro, trova copertura finanziaria al cap. n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024 mediante utilizzo di risorse derivanti da entrate proprie.

L'art. 191 comma 3 del Tuel consente di effettuare lavori e interventi di somma urgenza con successivo regolarizzo contabile. Più precisamente la norma prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta..."

Richiamato l'art. 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" comma 3 del D.lgs. 267/2000, comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 il quale introduce l'obbligo di sottoporre al Consiglio provinciale l'esame sulla regolarità delle

procedure di somma urgenza, in modo da ottenere dallo stesso il provvedimento di riconoscimento della spesa.

Preso atto, pertanto, che ai sensi della disposizione sopra richiamata diviene necessario attuare la procedura di riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL.

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.lgs.267/2000, allegato al presente atto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Passerei la parola al Dottor Rossi che ci illustrerà il testo che vi trovate in delibera cui sono state apportate alcune lievi modifiche. Prego Dottor Rossi.

LUCA ROSSI - Dirigente del Servizio Viabilità

Buongiorno a tutti. Innanzitutto, vi aiuto a collocare questo ponte geograficamente: è la Strada Provinciale che collega Castelfranco Emilia a San Giovanni in Persiceto, ed è il cavalcaferrovia della linea storica, non l'alta velocità, ma la linea storica Bologna-Milano. Nel corso delle ispezioni ai ponti che conduciamo periodicamente è emersa una situazione problematica a questi baggioli. Termine tecnico: non sono altro che dei parallelepipedi di cemento armato su cui appoggia la struttura del ponte. Questi baggioli, questi elementi, si sono degradati sia per la vetustà del ponte e anche per l'azione costante del dilavamento magari anche con acque con cloruri di sodio, i sali che usiamo per il disgelo. A fronte di tutto ciò e anche in considerazione del fatto che al di sotto c'è una linea ferroviaria, si è deciso di procedere con la modalità stabilita dal Codice dei Contratti della somma urgenza. Quindi sono stati fatti dei sopralluoghi congiunti anche con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), con la ditta individuata, la ditta Stradedil che è specializzata nelle operazioni di sollevamento dei ponti e di manutenzione degli appoggi. Dopodiché il 29 aprile 2024, così come prevede la norma, è stato sottoscritto congiuntamente il verbale di consegna dei lavori in somma urgenza. L'ammontare complessivo delle opere è

di 150.000 euro. Queste opere sostanzialmente si traducono nel sollevamento dell'impalcato, cioè delle travi del ponte con dei martinetti oleodinamici, sollevamento di pochi centimetri, che comunque consentono di mantenere il ponte transitabile; mentre invece nelle fasi più critiche la circolazione ferroviaria viene sospesa durante la notte, è successo in alcune notti, fino arrivare alla conclusione dei lavori. Dal punto di vista normativo la somma urgenza per quanto riguarda il riconoscimento della spesa e la copertura della spesa prevede due passaggi: l'assunzione, entro 20 giorni dal verbale di consegna, di un atto del Presidente, così come è stato fatto, questo atto è stato acquisito e di fatto il Presidente ha preso atto appunto dell'avvio di questa somma urgenza. l'atto è il n. 51 del 16 maggio. Successivamente, entro 30 giorni, il Consiglio sostanzialmente ratifica la spesa e oggi siamo qui proprio perché il TUEL, il Testo Unico degli Enti Locali, stabilisce che dopo la presa d'atto del Presidente intervenga il Consiglio per ratificare definitivamente l'assunzione di questa spesa che, come vi ho ricordato, è pari a 150.000 euro, e le risorse sono state allocate su un capitolo specifico in occasione dell'ultima variazione di bilancio. Il Presidente ha preannunciato il fatto che è stata apportata una piccola modifica difforme non sostanziale al testo della delibera che avete ricevuto preventivamente. Sostanzialmente un capoverso è stato ricollocato perché temporalmente scritta così dà atto del fatto che c'è una conseguenza temporale: consegna lavori, atto del Presidente, delibera di Consiglio. Quindi l'unica modifica apportata è stata questa. Se ci sono domande, sono disponibile. I lavori sono in corso.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 7

FAVOREVOLI n. 7 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza denominati "SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO", la cui spesa ammonta a complessivi € 150.000,00 come sopra ripartiti;
- 2) di procedere al conseguente riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL come disposto dall'art. 191 comma 3 dello stesso TUEL, secondo quanto proposto con Atto del Presidente n. 51 del 15/05/2024, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di prendere atto dell'affidamento dei suddetti lavori alla ditta STRADEDIL SRL con sede in Via Sassorosso n. 38 – fraz. Boccasuolo – 41046 Palagano (MO) P.IVA 01693720367;

- 4) di dare atto che con successiva determinazione si provvederà pertanto al perfezionamento dell'affidamento di cui al presente atto ed all'impegno della spesa;
- 5) di dare atto che sul capitolo di spesa 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2023 – Titolo II, Macroaggregato 202, Missione 10, Intervento 05 – è presente la disponibilità necessaria al finanziamento degli interventi di somma urgenza di cui al punto precedente;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Il Presidente, al fine di poter procedere in tempi brevi ai successivi adempimenti previsti, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 7

FAVOREVOLI n. 7 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

La Vice Segretaria Generale
GAMBARINI PATRIZIA



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 51 del 15/05/2024

OGGETTO: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO

A seguito dell'ispezione periodica ai sensi delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" eseguita dai tecnici dell'ente era stata segnalata una possibile problematica sui baggioli del cavalcaferrovia sulla linea Milano-Bologna al km 0+366 della SP 6: dalle fotografie risultavano essere presente un quadro fessurativo molto esteso, con distacchi di materiale anche nella zona immediatamente al di sotto delle travi, richiedendo l'approfondimento da parte degli ingegneri responsabili dell'attività di monitoraggio ponti.

A seguito del sopralluogo effettuato dai tecnici dell'ente ingg. Erica Ferrari e Diego Cavicchioli, il 12/04/2024 è stato confermato un grave quadro fessurativo con distacchi di materiale di almeno 6 baggioli del manufatto in oggetto, alcuni dei quali a sostegno di una stessa trave.

Essendo i baggioli più danneggiati quelli esterni, in prima analisi le cause del degrado sono riconducibili non tanto ad un eccessivo carico gravante sugli elementi di appoggio ma ad una maggiore esposizione agli agenti atmosferici e ad una errata regimazione delle acque di scolo e che quindi occorre procedere con immediatezza alla sistemazione degli elementi lesionati in quanto esiste la possibilità concreta che una trave appoggiata su due baggioli danneggiati possa compromettere la sicurezza statica e la stabilità dell'impalcato.

A seguito del sopralluogo svolto in data 18/04/2024 dall'ing. Erica Ferrari e dal geom. Francesco Guigli, legale rappresentante della ditta Stradedil Srl si è deciso che le lavorazioni necessarie per la sistemazione dei baggioli danneggiati consistono in:

- Accantieramento;
- Sollevamento impalcato 1 solo su spalla 1;
- Rifacimento baggiolo 5 su spalla 1;
- Abbassamento impalcato 1;
- Sollevamento impalcati 1 e 2 solo su pila 1;
- Rifacimento baggioli 9-10-11-12 e 18;
- Abbassamento impalcati 1 e 2;
- Rimozione del cantiere;

Considerando che i lavori comprendendo il sollevamento dell'impalcato che sormonta la linea ferroviaria, si è deciso di coinvolgere RFI per stabilire una procedura per eseguire i lavori in sicurezza ed evitando le interferenze.

In data 19/04/2024 è stato svolto un sopralluogo congiunto con i tecnici RFI, il giorno 22/04/2024 con prot. 13607 è stato inviato a RFI lo schema di cantiere, il piano di sicurezza ed il cronoprogramma a mezzo pec.

In data 26/04/2024 con prot. n. 14117 è stata acquisita agli atti a mezzo pec la risposta da RFI contenente le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza in ambito ferroviario.

Al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio in data 29/04/2024 si è proceduto ad affidare, in seguito alla condivisione ed al coordinamento con RFI, i lavori di somma urgenza necessari a garantire le condizioni di sicurezza agli utenti in transito ai sensi dell'art.140 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 alla seguente ditta di fiducia dell'Amministrazione: STRADEDIL SRL con sede in VIA SASSOROSSO 38 - FRAZ. BOCCASSUOLO – 41046 PALAGANO (MO) P.IVA 01693720367.

Il verbale di consegna lavori di somma urgenza sottoscritto in data 29/04/2024 è stato assunto agli atti con prot. 14271 del 29/04/2024.

In data 08/05/2024 è stata completata la demolizione ed il rifacimento del baggiolo n. 5 sulla spalla 1, lato sud.

In data 10/05/2024, a seguito del completo montaggio del ponteggio intorno alla pila 1 lato sud, è stato possibile ispezionare da distanza ravvicinata i baggioli: in questa occasione si è constatato che il baggiolo n. 9 non presenta fessure né altri danneggiamenti, per cui non risulta necessaria la demolizione; è invece confermata la demolizione e rifacimento dei baggioli n. 10, 11, 12 e 18. L'importo previsto per il rifacimento del baggiolo n. 9 sarà utilizzato per la sostituzione dei pluviali danneggiati e la ricostruzione del copriferro in alcune porzioni della spalla e della pila che risultano particolarmente ammalorate.

Il costo stimato dell'intervento è di complessivi € 150.000,00 di cui € 120.735,55 per lavori e oneri di sicurezza, € 26.561,82 per IVA al 22%, € 2.414,71 per incentivi funzioni tecniche, € 35,00 per contributo ANAC, € 251,49 per occupazione temporanea e € 1,43 per arrotondamento.

La copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, conseguentemente il presente atto è adottato entro 20 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza.

La spesa ammonta complessivamente a 150.000,00 euro e trova copertura finanziaria al cap. n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024 mediante utilizzo di risorse derivanti da entrate proprie.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DECIDE

- 1) richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, sopra elencati, la cui spesa ammonta a complessivi € 150.000,00 come sopra ripartiti;
- 2) che la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) di prendere atto dell'affidamento dei suddetti lavori alla ditta in premessa citata, dando atto che la stessa è in possesso di regolarità contributiva, verificata con D.U.R.C. acquisito on line prot. INAIL 42764899 con validità fino al 02/07/2024;
- 4) di prenotare la spesa complessiva di € 150.000,00 al cap. n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024, finanziata con entrate proprie come specificato in premessa;
- 5) di dare atto che il verbale di consegna dei lavori di somma urgenza, il computo metrico estimativo e la planimetria di cantiere con la numerazione dei baggioli sono allegati al presente atto;
- 6) che, entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, dovrà essere adottato provvedimento di riconoscimento della spesa da parte del Consiglio corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti e con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'affidamento dei lavori con relativo impegno della spesa sulla base delle perizie giustificative, redatte con riferimento al listino regionale delle OO.PP. della Regione Emilia Romagna (anno 2024) e altri Listini ufficiali e sulla base dei verbali di consegna allegati;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Provvedimenti come prescritto dal D.Lgs n. 33/2013;
- 8) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
PROP - 1951 / 2024

Esercizio 2024

Pagina 1 di 1

E-S	Capitolo/Art.	Imp. / Acc.	Sub-Impegno	Liquidazione	Mandato	Tipo	Importo	Descrizione
S	2707 / 0	1568 / 2024				Prenotazione	150.000,00	SP 6 KM 0+366-LAVORI DI SOMMA URGENZA PER SISTEMAZIONE BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA LINEA MI-BO- Fin. E.P.



Provincia di Modena

Area Tecnica – Servizio Viabilità

Telefono 059 209 690/111 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

VERBALE DI CONSEGNA LAVORI DI SOMMA URGENZA

Art. 140, 114 e All.II.14 art.3 del D.Lgs.n.36/2023

per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.140 e ss. del D.Lgs.n.36/2023:

SP 6 km 0+366 – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO

Cl. 11-15-03 f. 1137

ai sensi dell'art. 39 (Esecuzione del contratto d'appalto) del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia di Modena.

Premesso:

- Che a seguito dell'ispezione periodica ai sensi delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" eseguita dai tecnici dell'ente era stata segnalata una possibile problematica sui baggioli del manufatto, richiedendo l'approfondimento da parte degli ingegneri responsabili dell'attività di monitoraggio ponti;
- che a seguito del sopralluogo effettuato dai tecnici dell'ente ingg. Erica Ferrari e Diego Cavicchioli, il 12/04/2024 è stato individuato un grave quadro fessurativo di almeno 6 baggioli del manufatto in oggetto, alcuni dei quali a sostegno di una stessa trave;
- che, essendo i baggioli più danneggiati quelli esterni, in prima analisi le cause del degrado possano essere riconducibili non tanto ad un eccessivo carico gravante sugli elementi di appoggio ma ad una maggiore esposizione agli agenti atmosferici e ad una errata regimazione delle acque di scolo;
- che occorre procedere con immediatezza alla sistemazione degli elementi lesionati in quanto esiste la possibilità concreta che una trave appoggiata su due baggioli danneggiati possa compromettere la sicurezza statica e la stabilità dell'impalcato;
- che a seguito del sopralluogo svolto in data 18/04/2024 dall'ing. Erica Ferrari e dal geom. Francesco Guigli, legale rappresentante della ditta Stradedil Srl si è deciso che le lavorazioni necessarie per la sistemazione dei baggioli danneggiati consistono in:
 - Accantieramento;
 - Sollevamento impalcato 1 solo su spalla 1;
 - Rifacimento baggiolo 5 su spalla 1;
 - Abbassamento impalcato 1;
 - Sollevamento impalcati 1 e 2 solo su pila 1;
 - Rifacimento baggioli 9-10-11-12 e 18;
 - Abbassamento impalcati 1 e 2;
 - Rimozione del cantiere;
- che a seguito del sopralluogo svolto in data 19/04/2024 dai tecnici dell'ente ingg. Erica Ferrari e Diego Cavicchioli congiuntamente ai tecnici di RFI è stato richiesto dal gestore della rete ferroviaria l'invio dello schema di cantiere, del piano di sicurezza e del cronoprogramma, per valutare la necessità di mettere in atto delle sospensioni del servizio ferroviario;
- che in data 22/04/2024 è stata inviata a mezzo pec la documentazione richiesta a RFI con Protocollo n. 13607;
- che in data 26/04/2024 con 14117 è stata ricevuta a mezzo pec la risposta da RFI contenente le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza in ambito ferroviario

In seguito alle premesse sopra esposte, il sottoscritto ing. Diego Cavicchioli in qualità di tecnico incaricato della Provincia di Modena e il geom. Francesco Guigli in qualità di legale rappresentante della ditta STRADEDIL SRL con sede in VIA SASSOROSSO 38 - FRAZ. BOCCASSUOLO – 41046 PALAGANO (MO)



Provincia di Modena

Area Tecnica – Servizio Viabilità

Telefono 059 209 690/111 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

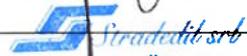
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

P.IVA 1693720367, hanno definito i lavori da eseguirsi per la risoluzione della somma urgenza e mediante il presente documento se ne procede alla formale consegna, dando atto che gli stessi hanno inizio alle ore 08:00.

Atto redatto in doppio esemplare e firmato dalle parti.

Modena, li 29/04/2024

L'APPALTATORE


Il Direttore Tecnico
(G.ROM. FRANCESCO GUIGLI)

IL TECNICO INCARICATO




PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità

telefono 059 209 623

fax 059 343 706

viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

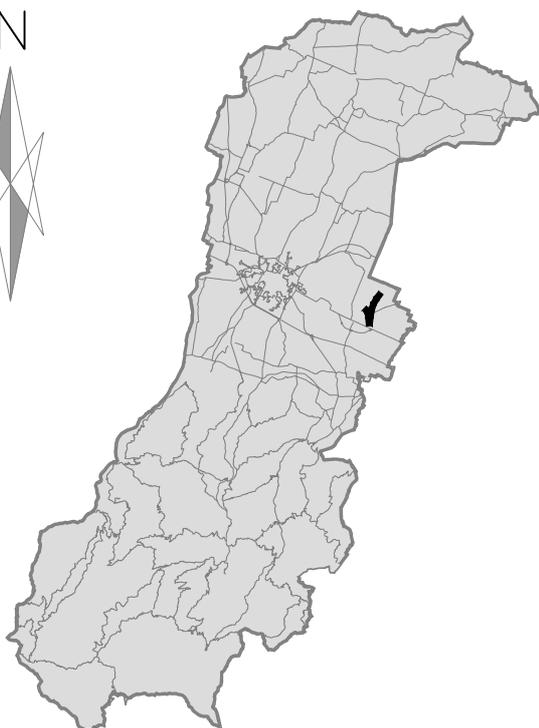
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 – Registrazione N. 3256

SP 6 km 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO

1.B

PLANIMETRIA DI CANTIERE e NUMERAZIONE BAGGIOLI

	revisione	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
CL. 11.15.03						
FASC. 1137 SUB						
A.D.						



ubicazione intervento

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Luca Rossi

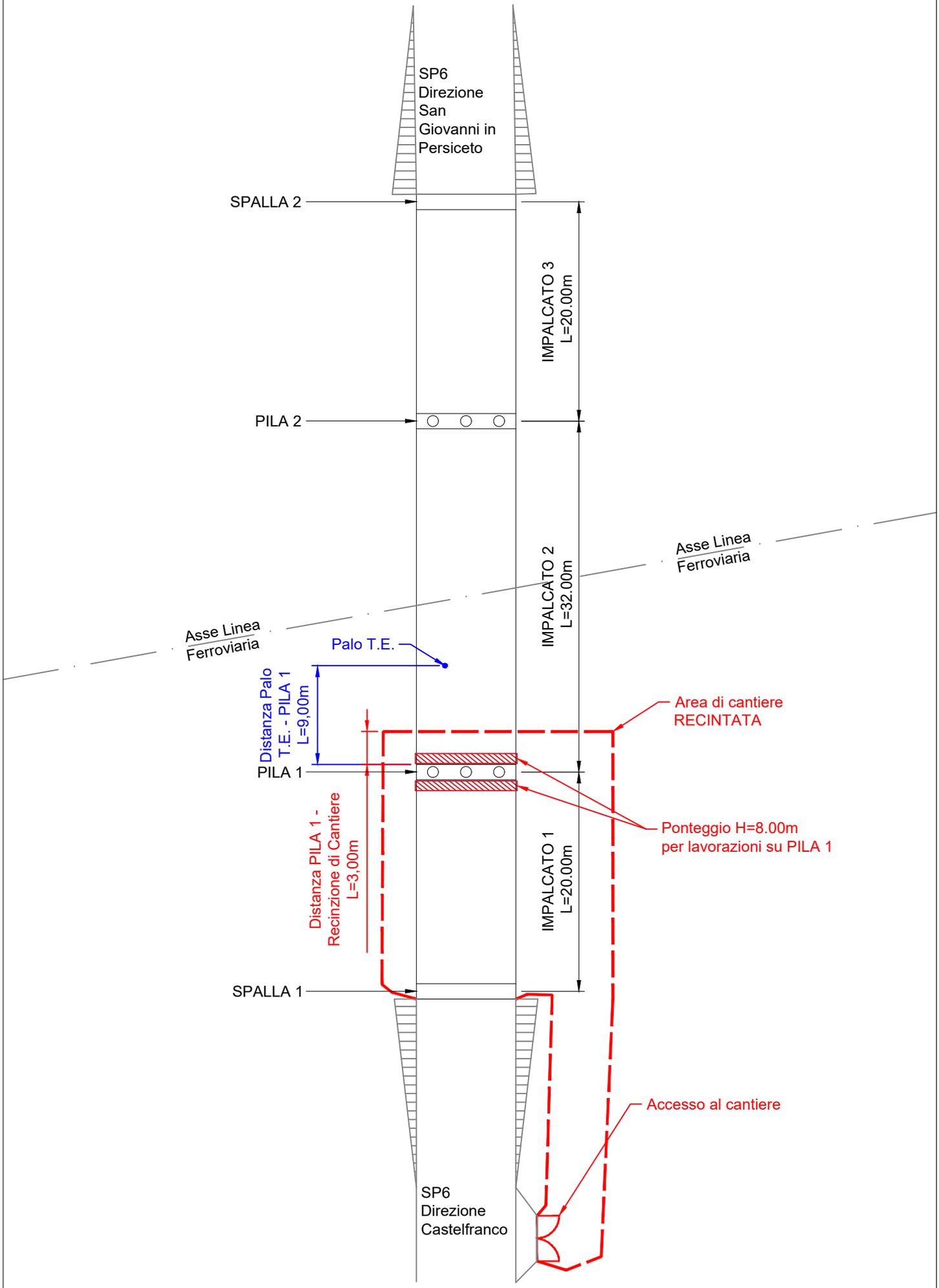
IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Diego Cavicchioli

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

PLANIMETRIA DI CANTIERE

SP 6 km 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO



NUMERAZIONE BAGGIOLI

SP 6 km 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO

Legenda

n Numerazione
Baggioli

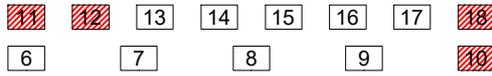
 Baggioli
oggetto
di Lavori

Pila 1
Lato Sud

SP 6
Direzione San Giovanni in Persiceto

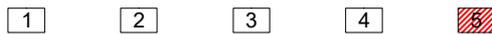


Impalcato 2



Impalcato 1

Spalla 1
Lato Sud



SP 6
Direzione Castelfranco





PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità

telefono 059 209 623

fax 059 343 706

viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 – Registrazione N. 3256

SP 6 km 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO

1.A

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

	revisione	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
CL. 11.15.03						
FASC. 1137 SUB						
A.D.						



 ubicazione intervento

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Luca Rossi

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Diego Cavicchioli

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
1	A03.013.005	MALTE, CONGLOMERATI CEMENTIZI, CASSEFORME E ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO ACCIAIO PER ARMATURE Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio prelaborato e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a ... i qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP., in barre:			
	A03.013.005.d	diametro 12 mm n° 5 baggioli 5 * 30,00	150,00		
		Totale kg	150,00	1,63	244,50
2	A07.037.055	TETTI E OPERE DA LATTONIERE OPERE DA LATTONIERE Discendenti montati in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte con esclusione dei soli collari di sostegno: diametro fino a 150 mm:			
	A07.037.055.e	in acciaio inox da 8/10 Per sostituzione scarchi danneggiati 4 * 2,00	8,00		
		Totale m	8,00	59,58	476,64
3	A07.037.060	TETTI E OPERE DA LATTONIERE OPERE DA LATTONIERE Collari per sostegno di discendenti, montati in opera compreso fissaggio al supporto:			
	A07.037.060.a	in acciaio zincato Per sostituzione scarchi danneggiati 8	8,00		
		Totale cad	8,00	5,68	45,44
4	A23.001.025	CARPENTERIE METALLICHE CARPENTERIE METALLICHE Carpenteria in acciaio per travi e colonne, realizzate in profilati tubolari di qualsiasi sezione, laminati a caldo compresi eventuali connettori, piastre di base e di attacco, taglio a misura, forature, flange, bullonat ... tubolari senza saldatura:			
	A23.001.025.e	in acciaio S355 JR - Classe di esecuzione EXC1 o EXC2 n° 5 appoggi provvisori 5 * 50,00 n° 5 vasseri 5 * 20,00	250,00 100,00		
		Totale kg	350,00	5,65	1.977,50
5	B.07.019	INGHISAGGIO APPOGGI 5	5,00		
		Totale Cadauno	5,00	284,86	1.424,30
6	B.09.005.a	SOLLEVAMENTO DAL BASSO DI TESTATE DI PONTI E VIADOTTI Spalla 2 * 299,90 * (20/2) Pila - lato spalla 2 * 299,90 * (20/2) Pila - lato FS 2 * 379,84 * (34/2)	5.998,00		
			5.998,00		
			12.914,56		
		Totale kN	24.910,56	3,21	79.962,90
		A RIPIORTARE			84.131,28

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			84.131,28
7	B.09.020.1	ESISTENTE PER PREPARAZIONE NUOVI 5 * 1,00	5,00		
		Totale m²	5,00	6,47	32,35
8	B.09.020.2	PASSIVAZIONE DEI FERRI DI ARMATURA 5 * 1,00	5,00		
		Totale m²	5,00	3,54	17,70
9	B.09.020.3	INGHISAGGI DI GANCI E/O BARRE DI ACCIAIO 5 * 8	40,00		
		Totale Cadauno	40,00	12,52	500,80
10	B.09.230.c	UTILIZZO DEL CALCESTRUZZO PREDOSATO E MARCATO CE 5 * 0,80 * 0,40 * 0,15	0,24		
		Totale m³	0,24	6.160,00	1.478,40
11	B.12.015	SALDATURA ELETTRICA, IN OPERA, DI BARRE DI ACCIAIO 5 * 2,00 * 5,00	50,00		
		Totale m	50,00	23,36	1.168,00
	B01.004.025	DEMOLIZIONI E RIMOZIONI DEMOLIZIONI DI MURATURE Demolizione di struttura in calcestruzzo di qualsiasi forma o spessore, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa del trasporto allo scarico:			
12	B01.004.025.b	armato, eseguita con l'ausilio di martello demolitore manuale Demolizione baggioli 5 * 0,60 * 0,40 * ,20	0,24		
		Totale m³	0,24	376,11	90,27
	B02.013	OPERE DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO SISMICO DI EDIFICI ESISTENTI RIPARAZIONE E RINFORZO DI ELEMENTI STRUTTURALI IN CALCESTRUZZO ARMATO			
13	B02.013.010	Ricostruzione di copriferro in elementi strutturali in calcestruzzo armato mediante malta premiscelata antiritiro: - pun ... ico a ritiro controllato o a base di legante espansivo; - nebulizzazione di acqua durante le prime 24 ore di indurimento per spalla 1,00 * 2,00 per pulvino 2,00 * 1,17	2,00		
		Totale m²	4,34	88,23	382,92
	F01.025.005	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.250 mm, con tamponatura in ret ... oni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura:			
14	F01.025.005.b	costo di utilizzo mensile 2 * 5,00	10,00		
		Totale m	10,00	0,62	6,20
	M01.001	MANODOPERA			
15	M01.001.005	MANODOPERA EDILE E IMPIANTISTICA IV livello edile			
		A RIPIORTARE			87.807,92

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			87.807,92
		per pulizia vegetazione 16,00	16,00		
		Per smontaggio scarichi esistenti in pvc 12,00	12,00		
		Totale h	28,00	32,22	902,16
	N04.004.015	NOLI NOLI PER MOVIMENTO DI TERRA			
		Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:			
		potenza da 90 a 118 kW			
		pista di cantiere 2 * 8,00	16,00		
		smobilizzo cantiere 8,00	8,00		
		Totale h	24,00	90,78	2.178,72
	N04.004.030	NOLI NOLI PER MOVIMENTO DI TERRA			
		Escavatore munito di decespugliatore, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:			
		potenza da 90 a 118 kW			
		per pulizia vegetazione 8,00	8,00		
		Totale h	8,00	129,58	1.036,64
	NP.1	SCORTA RFI A NOTTE 4	4,00		
		Totale Cadauno	4,00	1.600,00	6.400,00
	NP.2	SCAMBIO MODULI RFI A NOTTE 4	4,00		
		Totale Cadauno	4,00	775,50	3.102,00
	NP.3	RELAZIONI DI CALCOLO SOLLEVAMENTO IMPALCATI 2	2,00		
		Totale Cadauno	2,00	2.000,00	4.000,00
	T.10.001.f	SOVRAPPREZZO PER PRESTAZIONI NOTTURNE 79962,90	79.962,90		
		Totale %	79.962,90	0,10	7.996,29
	F01.025.005	Oneri speciali SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO			
		Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.250 mm, con tamponatura in ret ... oni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura:			
		allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori 5,00	5,00		
		Totale m	5,00	1,34	6,70
	F01.025.035	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO			
		Elementi mobili per recinzioni e cancelli, compresa parte apribile, costituiti da montanti verticali e orizzontali in tu ... saria all'avanzamento			
		A RIPORTARE			113.430,43

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			113.430,43
23	F01.025.035.a	dei lavori, la manutenzione per tutta la durata dei lavori stessi, la rimozione a lavori ultimati: cancello carrabile m 3,5 x 2, compreso catena e lucchetto - nolo per il primo mese 1	1,00		
		Totale cad	1,00	44,24	44,24
24	F01.025.035.b	cancello carrabile m 3,5 x 2, compreso catena e lucchetto - nolo per ogni mese successivo al primo 1	1,00		
		Totale cad	1,00	10,00	10,00
	F01.052.005	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI PONTEGGI A TELAIO			
		Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in p ... rnicioni e sviluppi angolari di facciata, da contabilizzarsi a parte. Valutati a mq di proiezione verticale di facciata:			
25	F01.052.005.a	montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni Spalla 12,00 * 2,00 Pila 2 * 12,00 * 10,00	24,00 240,00		
		Totale m²	264,00	15,31	4.041,84
26	F01.052.005.b	noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite Pila 2 * 12,00 * 10,00	240,00		
		Totale m²	240,00	3,07	736,80
27	F01.052.005.c	smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere Spalla 12,00 * 2,00 Pila 2 * 12,00 * 10,00	24,00 240,00		
		Totale m²	264,00	6,14	1.620,96
	F01.055.005	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI PIANI DI LAVORO PER PONTEGGI			
		Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/1 ... mm, tavola fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di superficie del piano di lavoro (proiezione orizzontale):			
28	F01.055.005.a	per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori Spalla 12,00 * 1,00 Pila 2 * 12,00 * 5,00 * 1,00	12,00 120,00		
		Totale m²	132,00	5,04	665,28
		A RIPIANTARE			120.549,55

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
29	F01.055.005.b	RIPORTO per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) Pila 2 * 12,00 * 5,00 * 1,00			120.549,55
			120,00		
		Totale m²	120,00	1,55	186,00
		Totale Oneri speciali Euro			7.311,82
		Importo Lavori Euro			120.735,55

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
IMPORTO LAVORI Euro		120.735,55
Oneri speciali Euro	7.311,82	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Arrotondamento Euro	1,43	
Contributo ANAC Euro	35,00	
IVA al 22% Euro	26.561,82	
Incentivi art. 45 Dlg 36/2023 Euro	2.414,71	
Occupazione Temporanea Euro	251,49	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		29.264,45
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		150.000,00



Provincia di Modena

Contabilità straordinaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 1951/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 15/05/2024

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**Area Tecnica
Viabilità
Geologico**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE
DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 1951/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 15/05/2024

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 51 del 15/05/2024 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 15/05/2024

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori Verbale n. 7 del 27 maggio 2024

Oggetto: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone del Presidente Dott. Giacomo Ballo e dei membri ordinari Dott.ssa Loredana Dolci e Dott. Carlo Bernardelli;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2025/2024 avente ad oggetto "SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.", ricevuta per posta elettronica in data 23/05/2024 in versione definitiva, a seguito dell'istruttoria dell'Organo scrivente, unitamente ai computi metrici allegati;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- la Legge n. 145/2018 ed in particolare l'art. 1 comma 901;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 3 che dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale imprevedibile, la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";



- il Presidente della Provincia ha preso atto dell'affidamento dei lavori in somma urgenza indicati ai punti precedenti ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopra citati con atto n° 51 del 15/05/2024, allegato al presente atto, dando atto che la spesa complessiva di euro 150.000,00, con ciò entro 20 gg dal verbale di consegna dei lavori di somma urgenza corredati da appositi computi metrici;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2025/2024 avente ad oggetto il riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza per un importo complessivo di euro 150.000,00, disposto ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del Tuel, nel rispetto dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 901 della Legge n. 145/2018;

Preso atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul bilancio 2024-2026, annualità 2024, al cap. n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024, finanziata con entrate proprie;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2025/2024 avente ad oggetto l'intervento urgente "SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL".

Modena, 27 maggio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Giacomo Ballo, Presidente
dott.ssa Loredana Dolci
dott. Carlo Bernardelli



Provincia di Modena

Contabilità straordinaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2025/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 22/05/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Geologico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2025/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 20/05/2024

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Verbale n. 37 del 03/06/2024

Oggetto: SP 6 KM 0+366 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DEI BAGGIOLI SUL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA MI-BO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 37 del 03/06/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/06/2024

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Verbale n. 49 del 26/07/2024

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 348/2024 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODENA NELLA CAUSA CIVILE R.G. N. 2635/2022 INSTAURATA CONTRO LA PROVINCIA DI MODENA PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL SINISTRO AVVENUTO IL 06.08.2020 SULLA S.P. 468 - LOC. RIVARA CAUSATO DA INSIDIA STRADALE.

Pagina 1 di 7

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 26 luglio 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Assente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 49
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 348/2024 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODENA NELLA CAUSA CIVILE R.G. N. 2635/2022 INSTAURATA CONTRO LA PROVINCIA DI MODENA PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL SINISTRO AVVENUTO IL 06.08.2020 SULLA S.P. 468 - LOC. RIVARA CAUSATO DA INSIDIA STRADALE.

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 348/2024 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODENA NELLA CAUSA CIVILE R.G. N. 2635/2022 INSTAURATA CONTRO LA PROVINCIA DI MODENA PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL SINISTRO AVVENUTO IL 06.08.2020 SULLA S.P. 468 - LOC. RIVARA CAUSATO DA INSIDIA STRADALE.

La Provincia di Modena è stata chiamata in causa innanzi al Giudice di Pace di Modena dalla soc. E.P. s.r.l. con atto di citazione notificato a mezzo posta in data 31/5/2022 ed assunto al protocollo dell'Ente con nr. 17978, per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro stradale avvenuto il 06.08.2020 sulla S.P. 468 all'altezza del km. 58 in località Rivara di San Felice sul Panaro (MO), causato da insidia stradale.

Parte attrice sosteneva che percorrendo la S.P. 468 in direzione Massa Finalese, pur avendo tentato di evitare l'impatto, aveva subito danni al veicolo di sua proprietà a causa di un cartello stradale di pericolo che invadeva la corsia di marcia.

La Provincia di Modena, costituita in giudizio, chiedeva il rigetto della domanda attorea, osservando che:

- nessuna segnalazione antecedente alla data del sinistro *de quo* perveniva alla Provincia di Modena per la rimozione e/o sistemazione della segnaletica verticale nel tratto di strada interessato dal presunto sinistro;
- nel tratto di strada interessato vigeva il limite massimo di velocità di 70Km/h. che se fosse stato rispettato avrebbe evidentemente consentito all'attore di evitare il cartello stradale con conseguente sussistenza del concorso di colpa.

Evidenziava altresì come in sede di contraddittorio tecnico il CTU avesse formulato una proposta conciliativa cui l'Ente dava formale accettazione.

Ciò nonostante, il Giudice di Pace di Modena - sez. civile, con la sentenza n. 348/2024, pubblicata in data 11.05.2024, ha disposto la Provincia di Modena a pagare a E.P. s.r.l.:

- a) quale risarcimento del danno la complessiva somma di € 738,10 oltre IVA se dovuta, oltre interessi legali dalla data del sinistro (06.08.2020) al saldo, oltre € 200,00 per rimborso spese della fase stragiudiziale;
- b) quali spese di lite la somma che liquida in € 346,00 per compensi professionali, oltre € 125,00 per spese esenti di iscrizione a ruolo e notifica, oltre spese forfettarie (15%), oltre IVA e CPA come per legge;
- c) quali spese di CTU la somma di € 1.077,00 oltre oneri come per legge.

Preso atto della richiesta del legale di controparte, in data 27.5.24, recante i conteggi complessivi, ammontanti ad € 2.605,70 e della riformulazione effettuata in virtù del dispositivo della sentenza, così per un importo di € 2.701,63.

Preso atto altresì della notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994 della sentenza del Giudice di Pace di Modena n. 348/2024 resa nella causa R.G. n. 2635/2022, avvenuta in data 22.5.2024, si ritiene necessario procedere al pagamento di quanto dovuto e non intentare appello.

Ciò premesso, la sentenza emessa dal Giudice di Pace è immediatamente esecutiva e si richiama quanto previsto all'art. 194 del TUEL che recita:

<<1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) *sentenze esecutive*;

b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione*;

c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali*;

d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*;

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*>>

I requisiti di carattere generale che deve pertanto avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si deve evidenziare come in relazione alla necessità dell'attivazione di una procedura di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) siano stati espressi orientamenti, non sempre univoci, con riguardo specificamente alla refusione delle spese di lite derivanti dalla soccombenza dell'Ente qualora vi sia già apposta copertura nei capitolo di bilancio dedicati.

Per completezza:

- Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia n.210/2018/PAR del 3 luglio 2018 e SSRR n. 12/2007/QM, ha ripetutamente evidenziato la sostanziale diversità esistente fra la fattispecie di debito derivante da sentenze esecutive, dalle altre previste dall'art. 194, comma 1 del TUEL, osservando come: *“mentre nel caso di sentenza esecutiva di condanna, il Consiglio dell'Ente non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, negli altri casi descritti dall'art. 194 TUEL l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale in mancanza di una disposizione che preveda una disciplina specifica e diversa per le “sentenze esecutive”, tuttavia, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 193, comma 2, lett. b) del TUEL (nella formulazione vigente), ai sensi del quale: “...i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194... sono assunti dall'organo consiliare contestualmente all'accertamento negativo del permanere degli equilibri di bilancio”* (cfr. art. 193, comma 2 cit.);
- Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG del 7.10.2019, ha stabilito che *“il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento”*.

Appare quindi opportuno prendere atto degli effetti della sentenza del Giudice di Pace di Reggio Emilia n. 1013/2021, depositata in data 21.7.21, attivando la procedura prevista dall'art.194 TUEL, essendo qualificante ai fini della definizione di debito fuori

bilancio, non tanto la possibilità di accantonare risorse necessarie in vista di un'obbligazione futura (fondo per contenziosi, previsione di uno stanziamento di bilancio ecc.), quanto, piuttosto, *“l'esistenza attuale di un'obbligazione vincolante per l'Ente, non prevista e, comunque, non quantificabile in precedenza, obbligazione che, come tale, deve essere ex se ricondotta al sistema del bilancio pubblico tramite l'istituto del riconoscimento del debito fuori bilancio.[...]”*.

La disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, è infatti finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio e prevede, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, di adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

Sulla base di tale principio, seppur la Provincia di Modena proceda periodicamente agli accantonamenti nel fondo rischi allo scopo di preservare gli equilibri di bilancio atteso che *“una delle cause del rischio di squilibri strutturali del bilancio è rappresentata da sentenze che determinano per l'Ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria e che il bilancio non riesce ad affrontare con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento del bilancio”*, la procedura che si individua quale opportuna, nella fattispecie in esame, appare dunque quella stabilita dall'art. 194 d.lgs. 267/2000.

Per tali motivi, occorre evidenziare e ribadire che:

- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito, che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
- al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione, ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti.

Si richiamano le deliberazioni consiliari nn. 102 e 98 del 21.12.2023 con le quali il Consiglio provinciale ha rispettivamente approvato il bilancio di previsione 2042-26 ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Sulla base di quanto sopra esposto e preso atto delle più recenti orientamenti, si ritiene necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio innanzi all'organo consiliare e che coerentemente a quanto previsto dall'art. 35 c. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ente, si procederà al pagamento sul capitolo 2751 *“Pagamento oneri derivanti da sentenze esecutive e transazioni”* del bilancio in corso.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente e che tali riflessi per un importo pari a complessivi € 2701,63 di cui una parte a titolo di risarcimento danno e relativi interessi, e una parte a titolo di spese legali e di CTU, sono determinati come segue :

Onorari	346,00 €
Spese generali 15%	51,90 €
CPA	15,92 €
IVA	91,04 €
Spese esenti	125,00 €
Totale	629,86 €
Ritenuta d'acconto	79,58 €
Netto a pagare	550,28 €
Rimborso CTU	1.077,00 €
Danno + interessi al 22.7.2024	794,77 €
Spese legali stragiudiziali	200,00 €
Totale	2.701,63 €

Tale importo complessivo è determinato in base ai tariffari legali vigenti applicati *ratione temporis* e trova copertura finanziaria sul capitolo 2751 “Pagamento oneri derivanti da sentenze esecutive e transazioni” del bilancio in corso.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere ai sensi dell'art. 239 c. 1 lettera B punto 6 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto il vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

La Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

BARBARA BELLENTANI - Dirigente del Servizio Appalti e Contratti

Grazie. Il passaggio in Consiglio è dovuto. Si tratta ovviamente di una sentenza esecutiva. E' prevista quindi, in base al 194 del TUEL, l'approvazione davanti al Consiglio anche se, faccio

presente, la copertura finanziaria relativa alla somma che è stata disposta in sentenza è già stata accantonata e prevista. Questo contenzioso riguarda sotto l'aspetto dei fatti, degli aspetti fattuali, un sinistro stradale contro un cartello che si è divelto a causa degli agenti atmosferici. Quindi l'immediatezza del fatto non ha consentito un intervento da parte, comunque, degli agenti o di altro personale della Provincia. Vero è che si tratta dell'unico sinistro che si è verificato e non ce ne sono stati degli altri in un certo lasso temporale. La Provincia sin dall'inizio aveva comunque trattato il sinistro per un'ipotesi conciliativa; nonostante ciò, la proposta che si aggirava dalla parte della Provincia sui 700-800 euro non è stata accolta, non è stata accettata, e successivamente si è instaurato il contenzioso. Il Giudice ha convenuto comunque ribassando del 50% la pretesa della parte, seppur in giudizio, e secondo il principio di soccombenza ha comunque accollato le spese di giudizio. Quindi complessivamente la spesa che si trova a pagare l'Amministrazione sono 2.700 euro dove, oltre una quota di danno, ci sono anche le spese giudiziali, che però in una vicenda di questo genere ci si era già attivati per trovare una conciliazione ed evitare il contenzioso. In ogni caso la pretesa della parte era effettivamente il doppio rispetto a quella che poi è uscita nel contenzioso. Io non ho altro da aggiungere. Resto a disposizione.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 9	
FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
ASTENUTO	n. 1	(Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 348/2024, pubblicata in data 11.05.24, resa dal Giudice di Pace di Modena nella causa R.G. n. 3948/2024 promossa da E.P. S.r.l., per l'importo complessivo di € 2.701,63 quale espressa condanna disposta nella sentenza già esecutiva, dando atto che le eventuali variazioni riferite ad oneri accessori, alle componenti degli interessi, alla registrazione sentenza e quant'altro variabile sarà definitivamente assunto con successivo provvedimento allorquando gli importi saranno definitivamente noti al momento della liquidazione;
- 3) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito verrà imputata al capitolo n. 2751 "*Pagamento oneri derivanti da sentenze esecutive e transazioni*" del bilancio 2022-2024;

- 4) di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio e di demandare all'U.O. Avvocatura Unica l'adozione dei provvedimenti di impegni di spesa e liquidazione somme;
- 5) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.

Il Presidente, per provvedere al pagamento nei termini di legge, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 9	
FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
ASTENUTO	n. 1	(Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 12 del 24 luglio 2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL T.U. ENTI LOCALI.

Il giorno 24 del mese di luglio 2024, presso l'ufficio del Presidente Dott. Giacomo Ballo, in Modena (MO), via Emilia Ovest n. 101, si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone dei signori Dott. Giacomo Ballo, Presidente, Dott.ssa Loredana Dolci e Dott. Carlo Bernardelli, collegati in audioconferenza.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione trasmessa in data 23 luglio 2024 dal Direttore Area Amministrativa e Dirigente Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica dott. Raffaele Guizzardi, relativa alla sentenza esecutiva n. 348/2024 del Giudice di Pace di Modena – Sez. Civile, per accertamento di debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL.

Richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede:

- al comma 1, lettera b punto 6) che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- al comma 1-bis) che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.*";



Visto l'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L. che stabilisce "gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive";

Premesso

- che un debito fuori bilancio per essere riconoscibile deve avere i seguenti caratteri:

- certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione;
- esigibilità, nel senso che sia stata fissata la scadenza del pagamento e che esso non sia subordinato a condizione.

- che ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, paragrafo 9.1., infatti, «l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto».

- che il Consiglio della Provincia riconoscerà i seguenti debiti fuori bilancio:

- Euro 794,77 a titolo di risarcimento del danno a favore di "EdilPozzi s.r.l.";
- Euro 471,00 di cui € 125 per spese ed € 346 per spese legali, oltre 15% a titolo di spese forfetarie, IVA e CPA 4% come accessori di legge;
- Euro 1.077,00 per rimborso CTU;
- Euro 200 per spese legali stragiudiziali.

per una spesa complessiva di **€ 2.701,63.**

- che pertanto trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 348/2024 pubblicata in data 11/05/2024, resa dal Giudice di Pace di Modena nella causa R.G. n. 2635/2022 rientra nelle previsioni di quanto disposto dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL "sentenze esecutive"



Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio della Provincia da sottoporre alla prossima seduta, unitamente alla documentazione allegata;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso pareri favorevoli relativamente alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente il Responsabile del Servizio Appalti e Contratti e il Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Finanziari,

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità,

Visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni,

Visto il Principio Contabile n. 2 per gli Enti Locali Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali ai punti dal n. 93 al n. 103;

Visto che il sopracitato debito trova già copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo n.2571 "Pagamento oneri derivanti da sentenze esecutive e transazioni" del bilancio 2024;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

limitatamente alle proprie competenze, sulla proposta di delibera del Consiglio della Provincia in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio e alla variazione di Bilancio conseguente pari ad euro 2.701,63,

INVITA

gli uffici competenti a trasmettere la delibera di riconoscimento del debito fuori Bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, chiedendo nel termine di 30 giorni di inviare alla sottoscritta copia della stessa.

Il Collegio dei Revisori

dott. Giacomo Ballo

dott. Loredana Dolci

dott. Carlo Bernardelli



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Ufficio Avvocatura Unico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 348/2024 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODENA NELLA CAUSA CIVILE R.G. N. 2635/2022 INSTAURATA CONTRO LA PROVINCIA DI MODENA PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL SINISTRO AVVENUTO IL 06.08.2020 SULLA S.P. 468 - LOC. RIVARA CAUSATO DA INSIDIA STRADALE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2922/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 18/07/2024

Il Dirigente
BELLENTANI BARBARA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Entrate, Contabilità economica e Organismi Partecipati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 348/2024 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODENA NELLA CAUSA CIVILE R.G. N. 2635/2022 INSTAURATA CONTRO LA PROVINCIA DI MODENA PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL SINISTRO AVVENUTO IL 06.08.2020 SULLA S.P. 468 - LOC. RIVARA CAUSATO DA INSIDIA STRADALE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2922/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/07/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Verbale n. 49 del 26/07/2024

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 348/2024 RESA DAL GIUDICE DI PACE DI MODENA NELLA CAUSA CIVILE R.G. N. 2635/2022 INSTAURATA CONTRO LA PROVINCIA DI MODENA PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL SINISTRO AVVENUTO IL 06.08.2020 SULLA S.P. 468 - LOC. RIVARA CAUSATO DA INSIDIA STRADALE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 49 del 26/07/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/08/2024

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Verbale n. 57 del 06/09/2024

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Pagina 1 di 6

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 06 settembre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza della Vice Segretaria Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 8 membri su 13, assenti n. 5.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente in videocollegamento
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente in videocollegamento
LAGAZZI IACOPO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videocollegamento
SANTORO LUIGIA	Assente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente in videocollegamento
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 57

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Oggetto:

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nelle giornate del 24 e 25 giugno hanno innescato o aggravato numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato fra l'altro l'intera rete stradale provinciale; il territorio collinare e montano è stato interessato da svariate frane di terreno e roccia e che hanno coinvolto e danneggiato diversi tratti delle strade provinciali.

In particolare, la strada provinciale n° 26 "di Samone" ove al km 5+600 interseca la storica frana c.d. "delle due querce" ha subito un grave coinvolgimento del cinematiso del versante, tale che per ragioni di sicurezza con Ordinanza n° 99 del 25/06/2024 è stata chiusa al transito veicolare e pedonale.

In seguito a tale evento, con nota protocollo n. 23038 del 28/06/2024 sono stati richiesti alla Struttura Commissariale alla Ricostruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Regione Emilia-Romagna € 200.000,00 per l'attivazione di un intervento con carattere di somma urgenza per la risoluzione temporanea delle condizioni minime di sicurezza finalizzata alla riapertura al transito in modo da garantire la percorribilità anche ai mezzi di soccorso diretti alle località limitrofe alla zona del dissesto.

Con Ordinanza n. 28/2024 del 23/07/2024 il Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ha disposto il finanziamento richiesto di € 200.000,00.

Considerata l'importanza strategica del collegamento viario interrotto e al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio causato dalla chiusura al transito della strada provinciale, in data 29/07/2024 si è proceduto ad affidare i lavori di somma urgenza necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza agli utenti in transito, ai sensi dell'art. 140 del Dlgs 36/2023 con particolare riferimento al comma 6, alla ditta di fiducia dell'Amministrazione: Serafini Oliviero & Figli S.r.l. – Via Fondovalle n° 1327/F – Fanano (MO) P.IVA 03912760364, già presente in zona con maestranze e mezzi d'opera in quanto titolare del contratto di manutenzione di zona contigua Rep. n. 29162 del 14/04/2023.

Il verbale di consegna lavori di somma urgenza sottoscritto in data 29/07/2024 è stato assunto agli atti in pari data con prot. 26673.

Il costo stimato dell'intervento è di complessivi € 200.000,00 di cui € 161.087,19 per lavori e oneri di sicurezza, € 35.439,18 per IVA al 22%, € 3.221,74 per incentivi funzioni tecniche, € 250,00 per contributo ANAC, e € 1,89 per arrotondamento.

I lavori sono stati affidati con la procedura della somma urgenza, così come previsto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti e dall'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 alla citata ditta di fiducia dell'Amministrazione in possesso dei necessari requisiti.

La copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Conseguentemente entro 20 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza, il Presidente della Provincia ha preso atto dell'affidamento dei lavori in

somma urgenza indicati ai punti precedenti ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopra citati con atto n° 95 del 12/08/2024, allegato al presente atto, dando atto che la spesa complessiva è di euro 200.000,00.

Del suddetto intervento di somma urgenza è stato redatto apposito computo metrico che è stato allegato unitamente al verbale di consegna al suddetto Atto del Presidente allegati a loro volta al presente atto.

La spesa che, come detto, ammonta complessivamente a € 200.000,00 trova copertura finanziaria sul cap. 4015 "Lavori per emergenze frane con contributo della protezione civile" del Peg 2024, finanziato con Ordinanza 28/2024 del 23/07/2024, cod. intervento ER-SOUR-003090.

L'art. 191 comma 3 del Tuel, infatti, consente di effettuare lavori e interventi di somma urgenza con successivo regolarizzo contabile. Più precisamente la norma prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta..."

Richiamato l'art. 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" comma 3 del D.lgs. 267/2000, comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 il quale introduce l'obbligo di sottoporre al Consiglio provinciale l'esame sulla regolarità delle procedure di somma urgenza, in modo da ottenere dallo stesso il provvedimento di riconoscimento della spesa.

Preso atto, pertanto, che ai sensi della disposizione sopra richiamata diviene necessario attuare la procedura di riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL.

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.lgs.267/2000, allegato al presente atto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità.

Il presente atto è urgente e improrogabile al fine di ripristinare e garantire il mantenimento in sicurezza del tratto stradale interrotto, di importanza strategica nell'ambito della viabilità appenninica, utilizzato oltremodo per trasporto pubblico locale, per trasporti di servizio alle aziende agricole della zona, da pendolari e studenti e scongiurare così ulteriori costi e disagi agli utenti.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Chiederei al Dottor Luca Rossi se può illustrare la delibera.

LUCA ROSSI - Dirigente del Servizio Viabilità

Buongiorno a tutti. Innanzitutto, mi dispiace avervi scomodato per questa delibera che riguarda appunto la viabilità ma, come cercherò di spiegare brevemente, è un atto dovuto e ci sono tempi tecnici. Le piogge del 24 e 25 giugno hanno innescato tutta una serie di fenomeni franosi e anche aggravamenti di fenomeni franosi storici oltre, come ricorderete, anche al tema delle piene, per cui abbiamo trascorso qualche giorno con un certo numero di ponti chiusi. In termini di aggravamento di fenomeni franosi storici: la frana cosiddetta delle due querce sulla Strada Provinciale 26. La Strada Provinciale 26 collega la Fondovalle Panaro, all'altezza del ponte Samone, con Pavullo. È una frana storica di enormi dimensioni, su cui abbiamo fatto nel tempo una serie di interventi. C'è stato un peggioramento a tal punto che è stato necessario adottare un'ordinanza di chiusura al transito. Quindi il 25 giugno la strada è stata chiusa. Immediatamente abbiamo avanzato una richiesta alla struttura commissariale di 200.000 euro. Per le dimensioni di quella frana, 200.000 euro è un importo che non consente un intervento definitivo, ma consente il ripristino della viabilità e il mantenimento, perché comunque abbiamo fatto anche altre richieste di importi ben più alti sempre alla struttura commissariale, ma in questa fase ci servivano questi 200.000 euro per riaprire al transito. La struttura commissariale ci ha riconosciuto questo finanziamento. Il 29 luglio sono stati affidati i lavori in somma urgenza ad una ditta di fiducia dell'Amministrazione. Quindi il primo passaggio è la consegna in somma urgenza. I lavori sono durati, in questa prima fase, fino al 5 agosto e il 5 agosto la strada è stata riaperta con un senso unico alternato a vista. La procedura della somma urgenza è regolata dal Codice Appalti, dal Testo Unico degli Enti Locali e dal Regolamento provinciale. Fatta la consegna in somma urgenza, l'atto successivo è quello che la Giunta, ovvero il Presidente della Provincia, prenda atto dell'affidamento dei lavori, e questo è stato fatto con un suo proprio atto il 12 agosto 2024. Unitamente a questo atto, oltre a prendere appunto consapevolezza di questi lavori, era allegato anche un computo metrico. L'altro passaggio formale è quello di oggi, perché il Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che entro 20 giorni il Presidente, su proposta del responsabile del procedimento, sottoponga al Consiglio Provinciale il provvedimento di riconoscimento della spesa. Quindi di fatto oggi siete chiamati a deliberare questo riconoscimento della spesa. Per questo atto è stato anche acquisito, come previsto, il parere dell'Organo dei Revisori. Una volta che il Consiglio ha deliberato il riconoscimento della spesa, con una successiva determinazione, quindi con un successivo atto dirigenziale, l'affidamento verrà perfezionato con anche poi tutta l'attività contabile che è propria dei lavori in condizioni ordinarie, quindi di fatto la somma urgenza comunque contempla poi che a un certo punto si arrivi al perfezionamento anche della contabilità secondo le regole ordinarie. Vi

accennavo al fatto che siamo in una fase non definitiva per quanto riguarda la sistemazione, perché già a suo tempo l'anno scorso avevamo avanzato una richiesta di 600.000 euro alla struttura commissariale per un intervento invece di carattere più definitivo per quanto riguarda il corpo stradale, e poi abbiamo fatto invece anche un'altra richiesta nell'ambito dei piani speciali per una sistemazione che non si limita alla strada e alla frana nelle immediate prossimità della strada, ma anche a tutto il versante, e quindi siamo in attesa di capire l'evolversi di queste richieste. Io non avrei null'altro da aggiungere. Se avete delle domande, sono ben felice di provare a rispondere.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 8
FAVOREVOLI	n. 7 (Presidente Braglia, Consigliere/a Costi, Guerzoni, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consigliere Veronesi)
ASTENUTO	n. 1 (Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di prendere atto, per le motivazioni in premessa esposte che si intendono qui integralmente richiamate, dell'esecuzione dei lavori denominati "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO", la cui spesa ammonta ad € 200.000,00 così come ripartiti nel computo metrico estimativo, allegato al presente atto unitamente al verbale di somma urgenza;
- 2) di procedere al conseguente riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL come disposto dall'art. 191 comma 3 dello stesso TUEL, secondo quanto proposto con Atto del Presidente n. 95 del 12/08/2024, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di prendere atto dell'affidamento dei suddetti lavori alla ditta Serafini Oliviero & Figli S.r.l. – Via Fondovalle n. 1327/F – Fanano (MO) P.IVA 03912760364;
- 4) di dare atto che la somma di euro 200.000,00 è finanziata da contributi di cui all'Ordinanza n. 28/2024 del 23/07/2024 il Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e la stessa somma è stata accertata al capitolo di entrata 2581 "Contributo Stato Dipartimento Protezione Civile", Peg 2024 (accertamento di entrata n. 1142/2024);
- 5) di dare atto che con successiva determinazione si provvederà pertanto al perfezionamento dell'affidamento di cui al presente atto ed all'impegno della spesa;

-
- 6) di dare atto che sul capitolo di spesa 4015 “Lavori per emergenze frane con contributo della protezione civile” del Peg 2024 – Titolo II, Macroaggregato 202, Missione 10, Intervento 05 – è presente la disponibilità necessaria al finanziamento degli interventi di somma urgenza di cui al punto precedente (prenotazione di spesa n. 2482/2024);
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Il Presidente, al fine di provvedere ai successivi atti gestionali, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 8
FAVOREVOLI	n. 7 (Presidente Braglia, Consigliere/a Costi, Guerzoni, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consigliere Veronesi)
ASTENUTO	n. 1 (Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

La Vice Segretaria Generale
GAMBARINI PATRIZIA

PROVINCIA DI MODENA
AREA TECNICA
SERVIZIO VIABILITA'

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI
MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI
AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA
SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600
IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL PROGETTISTA
Geom. Lorenzo Lorenzi

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Luca Rossi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COMPUTO METRICO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
C01.016.020	LAVORI STRADALI RILEVATI STRADALI Sottofondo per rilevati stradali, ossatura sede stradale e riempimento cassonetti, fornito e eseguito con materiale arid ... le sagomature prescritte, misurato in opera, costipato e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: 1 C01.016.020.b pietrisco di pezzatura 40-70 mm pezzatura 40/70 per cassonetto stradale 140,00*3,00*0,60	252,00 Totale m ³ 252,00	49,27	12.416,04
C01.019	LAVORI STRADALI FONDAZIONI STRADALI 2 C01.019.015 Stabilizzazione di sottofondo mediante geotessile nontessuto realizzato al 100% in polipropilene a filamenti continui sp ... N ISO 12236), permeabilità verticale > 70 l/mqs (EN ISO 11058), marchiatura dei rotoli secondo la normativa EN ISO 10320 140,00*3,00	420,00 Totale m ² 420,00	4,94	2.074,80
C01.019.026	3 C01.019.026 Misto granulometrico stabilizzato fornito e posto in opera per fondazione stradale con legante naturale riciclato, mater ... ndicato nel c.s.a., e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato in opera dopo costipamento pezzatura 0/20 per piano viabile e ricariche manutentive 400,00	400,00 Totale m ³ 400,00	36,91	14.764,00
C01.058	LAVORI STRADALI DEMOLIZIONI E RIMOZIONI 4 C01.058.095 Rimozione di barriera metallica esistente completa di fascia, paletto, dispositivi rifrangenti, corrimano e bulloni, compreso l'onere del trasporto a rifiuto del materiale inutile e del trasporto a deposito di quello riutilizzabile 8,00+8,00	16,00 Totale m 16,00	12,47	199,52
C04.061.005	OPERE DI DIFESA DEL SUOLO DRENAGGI IN TRINCEA 5 C04.061.005.b Inerti selezionati e perfettamente lavati, forniti e sistemati nello scavo, compresi ogni onere ed accorgimento per salv ... soffice e conguaglio in terra fino al piano di campagna e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: pietrisco di pezzatura 20-40 mm Per ripristino drenaggi in trincea 200,00	200,00 Totale m ³ 200,00	49,28	9.856,00
C04.061.010	OPERE DI DIFESA DEL SUOLO DRENAGGI IN TRINCEA Tubo drenante in PEAD corrugato duro, certificato, a doppia parete con giunti a bicchiere finestrati nella parte superio ... necessaria per A RIPORTARE			39.310,36

COMPUTO METRICO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO			39.310,36
6 C04.061.010.c	ottenere qualsiasi tipo di collegamento e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: diametro nominale interno di 138 mm			
	150,00	150,00		
	Totale m	150,00	11,23	1.684,50
M01.001 7 M01.001.010	MANODOPERA MANODOPERA EDILE E IMPIANTISTICA Specializzato edile			
	40,00	40,00		
	Totale h	40,00	30,49	1.219,60
N04.001.005 8 N04.001.005.a	NOLI NOLI DI AUTOCARRI Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: motrici due assi fino a 5 t			
	190,00	190,00		
	Totale h	190,00	59,63	11.329,70
9 N04.001.005.h	autoarticolati o motrici a doppia trazione 4 assi fino a 29 t			
	40,00	40,00		
	Totale h	40,00	103,13	4.125,20
N04.004.015 10 N04.004.015.b	NOLI NOLI PER MOVIMENTO DI TERRA Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: potenza da 30 a 59 kW			
	220,00	220,00		
	Totale h	220,00	66,58	14.647,60
11 N04.004.015.c	potenza da 60 a 74 kW			
	220,00	220,00		
	Totale h	220,00	73,88	16.253,60
12 N04.004.015.d	potenza da 75 a 89 kW			
	220,00	220,00		
	Totale h	220,00	83,18	18.299,60
13 N04.004.015.e	potenza da 90 a 118 kW			
	220,00	220,00		
	Totale h	220,00	90,78	19.971,60
14 N04.004.015.f	potenza da 119 a 148 kW			
	A RIPORTARE			126.841,76

COMPUTO METRICO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO			126.841,76
	220,00	220,00		
	Totale h	220,00	98,58	21.687,60
N04.004.050	NOLI NOLI PER MOVIMENTO DI TERRA Nolo di autobotte, compresi conducente, carburante, lubrificante e viaggio di ritorno a vuoto, per ogni ora di effettivo esercizio: portata fino a 8 t			
15 N04.004.050.a	20,00	20,00		
	Totale h	20,00	72,78	1.455,60
16 N04.004.050.b	portata oltre a 8 t			
	40,00	40,00		
	Totale h	40,00	88,98	3.559,20
N04.016.010	NOLI NOLI PER OPERE STRADALI Rullo compattatore compreso operatore, carburante, lubrificante ed eventuale mezzo trainante, per ogni ora di effettivo esercizio: vibrante, peso 4.000 kg per asfalto			
17 N04.016.010.a	50,00	50,00		
	Totale h	50,00	66,08	3.304,00
F01.001.010	Oneri speciali SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI FORNITURA ACQUA IN CANTIERE Serbatoio in acciaio inox AISI 316L ad elevata resistenza alla corrosione per accumulo acqua potabile a norma del D.M 06/04/2004, con apertura di ispezione antinfortunistica completa di coperchio: verticale: capacità 100 l, diametro 500 mm, altezza 940 mm, peso 12 kg			
18 F01.001.010.a	1	1,00		
	Totale cad	1,00	748,95	748,95
F01.022	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI Bagno chimico realizzato in polietilene, delle dimensioni di 100 x 100 cm, altezza 200 cm, con griglie per aerazione, te ... stema di ventilazione, compresi trasporto in loco e servizio settimanale di assistenza, prezzo per ogni mese di utilizzo			
19 F01.022.045	6	6,00		
	Totale cad	6,00	131,79	790,74
F01.025.025	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m: peso 100 g/mq, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori			
20 F01.025.025.a				
	A RIPORTARE			158.387,85

COMPUTO METRICO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO			158.387,85
	78,00	78,00		
	Totale m	78,00	2,00	156,00
21 F01.025.025.e	allestimento in opera e successiva rimozione, per ogni metro di recinzione realizzata			
	78,00	78,00		
	Totale m	78,00	7,01	546,78
F01.025.050	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO			
	Transenna modulare con struttura in tubo tondo e lamiera di ferro zincata a caldo, piedi orientabili e smontabili, attacchi laterali antisfilamento, altezza 110 cm:			
22 F01.025.050.a	larghezza 200 cm			
	4+4	8,00		
	Totale cad	8,00	2,56	20,48
23 F01.025.050.e	allestimento in opera e successiva rimozione di ogni modulo			
	4+4	8,00		
	Totale cad	8,00	3,27	26,16
F01.031.010	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI			
	Cono delimitazione in polietilene con piede di zavorra in gomma, resistente fino a 140 °C, utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata:			
24 F01.031.010.a	altezza 500 mm, peso 1,85 kg			
	32,00	32,00		
	Totale cad	32,00	0,89	28,48
25 F01.031.010.d	piazzamento e successiva rimozione di ogni cono, compresi eventuali riposizionamenti a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia			
	32,00	32,00		
	Totale cad	32,00	0,82	26,24
F01.031.015	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI			
	Segnali stradali, per cantieri temporanei, con pittogrammi vari, conformi a quelli indicati nel Codice della strada, di ... compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte:			
26 F01.031.015.a	per il primo mese lavorativo o frazione di esso			
	16	16,00		
	Totale cad	16,00	15,56	248,96
27 F01.031.015.b	per ogni mese o frazione di esso successivo al primo			
	16*6	96,00		
	Totale cad	96,00	3,54	339,84
	A RIPORTARE			159.780,79

COMPUTO METRICO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO			159.780,79
F01.031	SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI			
28	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI			
F01.031.193	Segnalazione di lavoro effettuata da moviere con bandierine o palette segnaletiche ed indumenti ad alta visibilità, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio			
	40,00	40,00		
	Totale h	40,00	32,66	1.306,40
	Totale Oneri speciali Euro			4.239,03
	Importo Lavori Euro			161.087,19

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
IMPORTO LAVORI Euro		161.087,19
Oneri speciali Euro	4.239,03	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Arrotondamento Euro	1,89	
Contributo ANAC Euro	250,00	
IVA al 22,00% Euro	35.439,18	
Incentivi per funzioni tecniche - art. 45 Dlgs 36/2023 Euro	3.221,74	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		38.912,81
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		200.000,00

Modena, li 02/08/2024

IL PROGETTISTA
geom. Lorenzo Lorenzi

IL RUP
dott. Luca Rossi



Provincia di Modena

Prot. n. 26673
del 29-07-2024
fasc. 1155 - cl. 1155-03



Area Tecnica - Viabilità

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 - A-

VERBALE DI CONSEGNA LAVORI DI SOMMA URGENZA

Art. 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

per l'esecuzione dei lavori di:

SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI ENVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Premesso:

- che gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 24 e 25 giugno 2024 hanno innescato numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato l'intera rete stradale provinciale;
- che in particolare il territorio collinare e montano è stato interessato da svariate frane di terreno e roccia e che hanno coinvolto e danneggiato diversi tratti delle strade provinciali;
- che in particolare la strada provinciale n° 26 "di Samone" ove al km 5+600 interseca la storica frana c.d. delle due querce ha subito un grave coinvolgimento del cinematismo del versante, tale che per ragioni di sicurezza con Ordinanza n° 99 del 25/06/2024 è stata chiusa al transito veicolare e pedonale;
- che considerata l'importanza strategica di tale collegamento viario occorre procedere con immediatezza alla realizzazione di opere provvisoriale di movimento terra e ricostruzione parziale del piano viabile al fine di garantire almeno il passaggio veicolare a senso unico alternato regolato;
- che per rimuovere lo stato di pregiudizio si è dato mandato alla ditta Serafini Oliviero & figli S.r.l. la realizzazione dei primi interventi di somma urgenza sopra descritti.

In seguito alle premesse sopra esposte, il sottoscritto geom. Lorenzo Lorenzi in qualità di tecnico incaricato della Provincia di Modena e il sig. Oliviero Serafini in qualità di legale rappresentante della ditta Serafini Oliviero & figli S.r.l. con sede in Via Fondovalle, 1327/F - Fanano (MO), hanno definito i lavori da eseguirsi per la messa in sicurezza del tratto di strada e mediante il presente documento se ne procede alla formale consegna, dando atto che gli stessi hanno inizio in data odierna.

Si precisa infine, che, qualora i presenti lavori in somma urgenza, non riportino l'approvazione del competente organo dell'amministrazione provinciale, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

Atto redatto in singolo esemplare e firmato dalle parti.

Modena li 29/07/2024

L'APPALTATORE
Serafini Oliviero & figli
SERAFINI OLIVIERO & FIGLI S.r.l.
Via Fondovalle 1327/F - Cell. 338.2868205
41021 FANANO (MO)
P. IVA 03912760364 - Cod. Unico XMXAUP4
E-mail: serafiniovierofiglisrl@gmail.com

IL TECNICO INCARICATO
Geom. Lorenzo Lorenzi





Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 95 del 12/08/2024

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.

Gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nelle giornate del 24 e 25 giugno hanno innescato o aggravato numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato fra l'altro l'intera rete stradale provinciale. Il territorio collinare e montano è stato interessato da svariate frane di terreno e roccia che hanno coinvolto e danneggiato diversi tratti delle strade provinciali.

In particolare, la strada provinciale n° 26 "di Samone" ove al km 5+600 interseca la storica frana c.d. "delle due querce" ha subito un grave coinvolgimento del cinematismo del versante tale che, per ragioni di sicurezza, con Ordinanza n° 99 del 25/06/2024 è stata chiusa al transito veicolare e pedonale.

In seguito a tale evento, con nota prot. 23038 del 28/06/2024, sono stati richiesti alla Struttura Commissariale alla Ricostruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Regione Emilia-Romagna € 200.000,00 per l'attivazione di un intervento con carattere di somma urgenza per la risoluzione temporanea delle condizioni minime di sicurezza finalizzata alla riapertura al transito in modo da garantire la percorribilità anche ai mezzi di soccorso diretti alle località limitrofe alla zona del dissesto.

Con Ordinanza n. 28/2024 del 23/07/2024 il Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ha disposto il finanziamento richiesto di € 200.000,00.

Considerata l'importanza strategica del collegamento viario interrotto e al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio causato dalla chiusura al transito della strada provinciale, in data 29/07/2024 si è proceduto ad affidare i lavori di somma urgenza necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza agli utenti in transito, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 con particolare riferimento al comma 6, alla ditta Serafini Oliviero & Figli S.r.l. – Via Fondovalle n° 1327/F – Fanano (MO) P.IVA 03912760364, già presente in zona con maestranze e mezzi d'opera in quanto titolare del contratto di manutenzione di zona contigua Rep. n. 29162 del 14/04/2023.

Il costo stimato dell'intervento è di complessivi € 200.000,00 di cui € 161.087,19 per lavori e oneri di sicurezza, € 35.439,18 per IVA al 22%, € 3.221,74 per incentivi funzioni tecniche, € 250,00 per contributo ANAC, € 1,89 per arrotondamento.

Il verbale di consegna lavori di somma urgenza sottoscritto in data 29/07/2024 è stato assunto agli atti in pari data con prot. 26673.

L'intervento consiste nella ricostruzione del piano viabile coinvolto dal movimento franoso con pavimentazione in misto stabilizzato, nel ripristino delle scarpate stradali, nel ripristino del reticolo di regimazione delle acque, nonché nel mantenimento delle opere in fase di realizzazione.

La copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, conseguentemente il presente atto è adottato entro 20 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza.

La spesa ammonta complessivamente a 200.000,00 euro e trova copertura finanziaria al cap. n. 4015 "Lavori per emergenze frane con contributo della protezione civile" del Peg 2024, finanziato con Ordinanza 28/2024 del 23/07/2024.

Il responsabile del progetto è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) richiamate le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto, di approvare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza sopra elencati, la cui spesa ammonta a complessivi € 200.000,00 come sopra ripartiti;
- 2) di dare atto che la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) di prendere atto dell'affidamento dei suddetti lavori alla ditta in premessa citata, dando atto che la stessa è in possesso di regolarità contributiva, verificata con DURC acquisito on line prot. INAIL 44754200 con validità fino al 20/11/2024;
- 4) di accertare la somma di euro 200.000,00 al capitolo di entrata 2581 "Contributo Stato Dipartimento Protezione Civile" del Peg 2024;

- 5) di prenotare la spesa complessiva di € 200.000,00 al cap. 4015 “Lavori per emergenze frane con contributo della protezione civile” del Peg 2024, finanziata con Ordinanza 28/2024 del 23/07/2024 cod. intervento ER-SOUR-003090;
- 6) di dare atto che il codice CUP è il n. G77H24000820001;
- 7) di dare atto che il verbale di consegna dei lavori di somma urgenza ed il computo metrico estimativo sono allegati al presente atto;
- 8) di dare atto che entro 30 giorni dall’adozione del presente atto dovrà essere adottato provvedimento di riconoscimento della spesa da parte del Consiglio corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti e con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all’affidamento dei lavori con relativo impegno della spesa sulla base delle perizie giustificative, redatte con riferimento al listino regionale delle OO.PP. della Regione Emilia Romagna (anno 2024) e altri Listini ufficiali e sulla base dei verbali di consegna allegati;
- 9) di provvedere alla richiesta di rimborso delle suddette somme alle Istituzioni competenti secondo le modalità che verranno definite;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Provvedimenti come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013;
- 11) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 1 del 27 agosto 2024

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone del Presidente Dott. Giacomo Ballo e dei membri ordinari Dott. Gregorio Mastrantonio e Dott. Tiziano Cericola, nominato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 47 del 26.07.2024;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3291/2024 avente ad oggetto "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO", ricevuta per posta elettronica in data 20/08/2024 in versione definitiva, a seguito dell'istruttoria dell'Organo scrivente, unitamente ai computi metrici allegati;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- la Legge n. 145/2018 ed in particolare l'art. 1 comma 901;
- l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 3 che dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale imprevedibile, la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";
- il Presidente della Provincia ha preso atto dell'affidamento dei lavori in somma urgenza indicati ai punti precedenti ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori



sopra citati con atto n° 95 del 12.08.2024, allegato al presente atto, dando atto che la spesa complessiva di euro 200.000,00, con ciò entro 20 gg dal verbale di consegna dei lavori di somma urgenza corredati da appositi computi metrici;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3291/2024 avente ad oggetto il riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza per un importo complessivo di euro 200.000,00, disposto ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del Tuel, nel rispetto dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 901 della Legge n. 145/2018;

Preso atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul bilancio 2024-2026, annualità 2024, al cap. n. 4015 "Lavori per emergenze frane con contributo della protezione civile" del Peg 2024, finanziata con Ordinanza 28/2024 del 23.07.2024;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3467888/2024 avente ad oggetto l'intervento urgente "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO"

Modena, 27 agosto 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Firma digitale
Dott. Giacomo Ballo, Presidente
Dott. Gregorio Mastrantonio
Dott. Tiziano Cericola



Provincia di Modena

Contabilità straordinaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3291/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 20/08/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Geologico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3291/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 19/08/2024

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Verbale n. 57 del 06/09/2024

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 57 del 06/09/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 16/09/2024

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Verbale n. 73 del 29/10/2024

Oggetto: SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO). RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Pagina 1 di 10

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 ottobre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 17 membri su 17.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videocollegamento
VENTURINI STEFANO	Presente in videocollegamento
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 73

SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO). RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Oggetto:

SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO). RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Durante gli eventi eccezionali, verificatisi nei giorni 17 e 19 settembre 2024, si sono riversati sul territorio provinciale ingenti quantitativi di piogge che hanno provocato l'erosione di numerosi corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali.

Il territorio collinare e montano è stato interessato da frane di terreno e roccia che hanno coinvolto e danneggiato tratti di strade provinciali.

In particolare, nell'ambito del territorio del comune di Polinago in località denominata "lastre di Gombola" all'altezza del km 10+260 della strada provinciale n° 23 "di valle Rossenna" successivamente agli eventi descritti si sono verificati distacchi di materiale lapideo di dimensioni di svariati metri cubi, provenienti da un versante roccioso posto a monte della carreggiata stradale.

Già in occasione degli eccezionali eventi meteorologici del 20-29 giugno 2024 la scarpata di monte della Sp 23 di valle Rossenna in località lastre di Gombola aveva manifestato alcuni distacchi di materiale lapideo che erano stati trattenuti dalle strutture di protezione a bordo strada, realizzate alcuni decenni fa.

Per ragioni di sicurezza, con Ordinanza n° 151 del 25/09/2024 il tratto di strada interessato dai fenomeni di crollo di materiale lapideo è stata chiusa al transito veicolare e pedonale ed in data 26/09/2024, per evitare danni alla carreggiata stradale, è stato effettuato un primo intervento in economia per rimuovere alcuni massi particolarmente instabili.

Considerata l'importanza strategica di tale collegamento viario, occorre procedere, con immediatezza, alla realizzazione di ulteriori disegni e placcaggi delle parti instabili, nonché provvedere alla realizzazione di un vallo di contenimento al fine di garantire in sicurezza il transito stradale.

Per rimuovere lo stato di pregiudizio, si è proceduto ad affidare i lavori di somma urgenza necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza agli utenti in transito, ai sensi dell'art. 140 del Dlgs 36/2023 con particolare riferimento al comma 6, ad operatore economico specializzato nel settore: Geo Solution Garfagnana S.r.l. con sede in Barga (LU) frazione Ponte all'Ania Via comunale loc. Mencagli 3 – P.IVA 02416490460 specializzata in lavorazioni di disassalto e placcaggio di pareti rocciose.

In questa fase iniziale, considerata la complessità del fenomeno, è stata richiesta la consulenza di un esperto di frane di roccia dott. geol. Nicolò Doglioni, della società coop. di geologia applicata Alpigeo con sede in Parma che curerà la progettazione esecutiva dell'intervento da perfezionarsi con atto successivo.

In seguito a tale evento, con nota protocollo n. 33327 del 30/09/2024 ai fini di un eventuale finanziamento è stata inoltrata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – U.O. Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena la scheda di segnalazione di rilevazione danno.

La spesa stimata per l'intervento è di complessivi € 80.000,00 di cui € 57.509,18 per lavori e oneri di sicurezza, ed € 22.490,82 per somme a disposizione comprensive di IVA, incentivi per funzioni tecniche ed incarico di progettazione e contributo ANAC.

Il verbale di consegna lavori di somma urgenza sottoscritto in data 1° ottobre 2024 è stato assunto agli atti in pari data con prot. 33433.

L'intervento consiste nel disgreggio di porzioni di rocce instabili, nel placcaggio tramite chiodature e reti di massi potenzialmente instabili e nella realizzazione di un vallo per il contenimento a protezione della sede stradale.

La copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Conseguentemente entro 20 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza, il Presidente della Provincia ha preso atto dell'affidamento dei lavori in somma urgenza indicati ai punti precedenti ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopra citati con atto n° 120 del 18/10/2024, allegato al presente atto, dando atto che la spesa complessiva è di euro 80.000,00.

Del suddetto intervento di somma urgenza è stato redatto apposito computo metrico che è stato allegato unitamente al verbale di consegna al suddetto Atto del Presidente allegati a loro volta al presente atto.

La spesa che, come detto, ammonta complessivamente a € 80.000,00 trova copertura finanziaria sul cap. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024, mediante utilizzo di risorse derivanti da entrate proprie dell'Ente, che erano state stanziare con precedenti variazioni di bilancio per finanziare altri interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali che a questo punto, data l'emergenza, vengono differiti e saranno rifinanziati con un successivo prelievo dal Fondo di riserva.

L'art. 191 comma 3 del Tuel, infatti, consente di effettuare lavori e interventi di somma urgenza con successivo regolarizzo contabile. Più precisamente la norma prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta..."

Richiamato l'art. 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" comma 3 del D.lgs. 267/2000, comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 il quale introduce l'obbligo di sottoporre al Consiglio provinciale l'esame sulla regolarità delle procedure di somma urgenza, in modo da ottenere dallo stesso il provvedimento di riconoscimento della spesa.

Preso atto, pertanto, che ai sensi della disposizione sopra richiamata diviene necessario attuare la procedura di riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL.

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità.

Il presente atto è urgente e improrogabile al fine di ripristinare e garantire il mantenimento in sicurezza del tratto stradale interrotto, di importanza strategica nell'ambito della viabilità appenninica, utilizzato oltremodo per trasporto pubblico locale, per trasporti di servizio alle aziende agricole della zona, da pendolari e studenti e scongiurare così ulteriori costi e disagi agli utenti.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Chiederei al Dottor Luca Rossi di illustrare la delibera. Grazie.

LUCA ROSSI - Dirigente del Servizio Viabilità

Buongiorno a tutti. Io mi occupo della viabilità della Provincia di Modena e questo appunto è un evento che ha riguardo la nostra viabilità, perché durante gli eventi eccezionali di metà settembre sul nostro territorio, come ricorderete, sono caduti quantitativi d'acqua molto significativi che, oltre a determinare l'instaurarsi di piene nei nostri fiumi, hanno causato anche episodi di dissesto idrogeologico con smottamenti, frane. In particolare, nel territorio di Polinago la Strada Provinciale 23 di Valle Rossenna, che unisce la valle del Secchia con il territorio comunale e con l'abitato di Polinago, nel centro abitato di Gombola, si è verificato questo fenomeno, per cui di fatto una frana di blocchi di roccia di enormi dimensioni, che improvvisamente sono caduti in prossimità della carreggiata stradale, evidentemente compromettendone la sicurezza e la circolazione. Per cui immediatamente la strada è stata chiusa approntando una chiusura istantanea, e poi successivamente con ordinanza del 25 settembre è stata decretata la chiusura al transito pedonale e veicolare, con evidenti conseguenze in termini anche di collegamenti, soprattutto sul tema del trasporto scolastico, per cui si è creata una sorta di piccola task force anche con il Presidente, con la Sindaca, per trovare immediata soluzione a questo problema. AMO si è resa disponibile modificando i percorsi e gli orari, e immediatamente abbiamo individuato una ditta specializzata in questi interventi di messa in sicurezza dei versanti e chiesta anche una consulenza ad un esperto di

frane in roccia e, sulla base di questa proposta che ci è stata formulata, abbiamo di fatto, a norma del Codice Appalti, affidato i lavori in somma urgenza. La spesa preventivata era ed è di fatto di 80.000 euro e la consegna in somma urgenza è avvenuta attraverso la sottoscrizione del verbale il 1° ottobre 2024. L'intervento è consistito perché, apro una parentesi, oggi pomeriggio alle 17 la strada verrà riaperta, quindi diciamo che è una vicenda a lieto fine. Comunque l'intervento è consistito nel disgreggio di porzioni di rocce instabili di grandi dimensioni e nel placcaggio attraverso chiodature e attraverso il posizionamento di reti, di massi potenzialmente instabili, e anche nella realizzazione di una sorta di vallo ai piedi del pendio in prossimità della carreggiata per realizzare sostanzialmente una sorta di contenimento nel caso in cui dovessero verificarsi altri parziali distacchi. Abbandoniamo un attimo il Codice Appalti, prendiamo a riferimento invece il Testo Unico degli Enti Locali, che sostanzialmente regola la copertura della spesa, il fatto che il Presidente prenda atto dell'affidamento, cosa che è avvenuta con l'atto 120 del 18 ottobre 2024, e sempre in riferimento al TUEL, in particolar modo l'articolo 191, il Consiglio viene chiamato entro 30 giorni al riconoscimento della spesa; spesa che trova copertura attraverso entrate proprie dell'Ente, per cui sostanzialmente oggi siete chiamati a deliberare il riconoscimento di questa spesa di cui vi parlavo appunto 80.000 euro, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del TUEL, come disposto dall'articolo 191, secondo quanto proposto con atto del Presidente 120 del 2024 che è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Prego Consiglieria Muccini.

ROBERTA MUCCINI - Consigliera

Grazie Presidente. Il mio, più che un intervento, è una considerazione, nel senso che dall'atto che oggi ci porta ad essere qui in approvazione, emerge chiaramente quale è la complessità dal punto di vista tecnico, geologico e finanziario. E mi sento, visto che comunque sono una residente del territorio, territorio di Polinago ma territorio montano in generale, questo intervento è un intervento assolutamente strategico perché, come dicevamo prima, la Strada Provinciale, la SP 23, è posizionata appunto in una posizione di snodo strategico: serve chiaramente a collegare la parte relativa più al Distretto Ceramico, luogo in cui chiaramente c'è un defluire di studenti, di lavoratori, ma allo stesso tempo collega il territorio. E' una posizione veramente complicata. Quindi l'intervento era necessario, abbiamo compreso assolutamente quella che, come detto prima, era la complessità. Ringrazio il Dottore per la spiegazione tecnica, che fa capire appunto anche ai non addetti ai lavori, non sono un tecnico, quanto appunto è stato difficile. Volevo collegarmi anche all'intervento che ha fatto prima il Consigliere Spatafora, nel senso che effettivamente la viabilità per il nostro territorio diventa fondamentale per la sopravvivenza del territorio stesso, inteso che la viabilità porta collegamento all'istruzione, al lavoro, chiaramente alla sanità, e quindi oggi siamo qui più legati a questo intervento, però mi sento comunque di richiamare l'attenzione a 360 gradi su quella che è la situazione attuale che stiamo vivendo tutti, chiaramente causata e provocata da eventi veramente eccezionali su tutto il nostro territorio. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliera Muccini. Prego Consigliere Spatafora.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie Presidente. Non è un caso che siamo noi in primis a dibattere su questi argomenti, non solo perché li viviamo giornalmente, ma sono tutte viabilità fondamentali. Sono anche delle grandi arterie perché oggi sono anche percorse, per motivi anche lavorativi, come dicevamo sul Distretto Ceramico, da diversi veicoli. Il mio intervento è anche una dichiarazione di voto che è assolutamente favorevole da parte nostra. E' doveroso l'intervento di riapertura della strada. Ne approfitto per fare altre due considerazioni. Una, mi risulta un'ordinanza in data ieri, firmata dal Dirigente Vita Annalisa, su un senso di marcia alternato, sempre in Comune di Polinago, però dice località Casa Marini. Lì c'è cedimento a valle, quindi immagino sia un altro evento climatico. E poi un'altra considerazione, anticipo una interrogazione che abbiamo depositato ieri, di cui non chiedo assolutamente anticipazioni sulla risposta, su un'altra Strada Provinciale, la n. 3, che è quella di Serramazzone, chiamata Via Giardini, che da un anno e mezzo, una volta messa in sicurezza, comunque vive ancora di una viabilità alternata e in questo caso neppure a vista perché è molto lungo il transito, per cui siamo di fronte appunto a un elemento semaforico che comunque rallenta molto quella viabilità che invece potrebbe essere davvero fondamentale per decongestionare la Strada Statale Estense. Quindi chiedo intanto su Casa Marini e poi dichiarazione di voto assolutamente favorevole.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere. Ne approfitto per rispondervi. Chiaramente la Provincia si occupa di viabilità e noi siamo titolari di moltissime strade, soprattutto anche in Appennino. E' ben noto che purtroppo gli eventi atmosferici che spesso colpiscono i nostri territori, soprattutto quelli che hanno colpito a maggio 2023, ma non solo, anche giugno 2024, hanno sicuramente creato delle difficoltà enormi sul nostro patrimonio viario che, come ben sapete, la Provincia cerca di tenere in buone condizioni nonostante le poche risorse a disposizione. Sapete, non credo di dover nascondere niente a nessuno, che dopo il riordino delle Province, le Province non hanno a disposizione un'enormità di risorse per poter far fronte a tutte quelle che sono le necessità. Però ci proviamo e cerchiamo di mettere in campo tutte le risorse possibili. Noi siamo in attesa, soprattutto rispetto a quelli che sono stati gli eventi atmosferici che hanno caratterizzato maggio 2023, di tutte quelle segnalazioni di opere urgenti che abbiamo mandato alla struttura commissariale del Generale Figliuolo, per appunto intervenire su diverse problematiche. La Provincia di Modena ha più o meno una richiesta di budget di quasi 20 milioni di euro, quindi abbiamo degli interventi importanti. È stato approvato il decreto che dovrebbe portare queste risorse. Abbiamo sollecitato più volte per avere degli incontri per capire come poi possiamo mettere a terra queste risorse, perché chiaramente abbiamo delle indicazioni, essendo state messi come fondi PNRR, chiaramente arrivano ad avere delle regole perentorie, con delle scadenze perentorie e degli iter che sono diversi da quelli di fondi di diverso tipo, e quindi noi abbiamo la necessità di capire chi farà questi interventi, anche perché in incontri precedenti ci era stato comunicato che gli interventi superiori a 100.000 euro, la struttura commissariale pensava di darli fuori, non ai Comuni o alle Province in quanto, essendo fondi PNRR, avendo una scadenza perentoria a giugno 2026, chiaramente la problematica e la preoccupazione di non riuscire a fare in tempo c'è. Oggi però noi abbiamo bisogno di sapere chi può fare cosa e sapere se dobbiamo essere noi, rispetto a quelle che sono le nostre richieste, a portarle avanti. Quindi c'è questa sollecitazione, però lo sottolineo perché chiaramente quelli che sono anche eventi che hanno caratterizzato il 2023, sono poi criticità

che, dove abbiamo potuto con le somme urgenze abbiamo cercato di mettere delle pezze, però adesso servono gli interventi strutturali per poterle mettere definitivamente in sicurezza, e quindi abbiamo la necessità davvero di poter intervenire, e queste sono strade dove insistono queste problematiche. Quindi su questo appunto ci siamo attivati. Rispetto alla richiesta che ha fatto, è pervenuta ieri pomeriggio. Glielo dico subito, Consigliere, non aspettiamo il prossimo Consiglio. Io le mando una risposta a breve scritta, così la informiamo su a che punto siamo. Qui c'è il Dottor Rossi, se vuole le può anticipare qualcosa, comunque nel giro di breve le facciamo avere una risposta così la teniamo aggiornata un po' su tutto. Ne approfitto, poi la darò anche come comunicazione dopo, rispetto anche a come ci piace un po' organizzare il lavoro insieme, perché siamo un Ente di secondo livello, l'obiettivo è quello di cercare di dare delle risposte al territorio tempestive, non per niente anche prima abbiamo approvato delle convenzioni rispetto al tema dell'ufficio stampa, ma proprio perché il tema della comunicazione, il fatto di tenere informato il territorio per noi è importante, soprattutto per dare l'opportunità anche a quei Comuni o a quelle Unioni che magari non hanno le risorse, sia di personale, che economiche, per poter avere un proprio ufficio stampa, lo vogliamo fare e rispetto a questo abbiamo anche la consuetudine di fare una Capigruppo anche in funzione dei Consigli, ma volendo si possono anche organizzare degli incontri più ravvicinati, proprio per dare un po' le informazioni rispetto a quello che è l'iter, nel senso che ci piace tenere aggiornati i Consiglieri rispetto alle cose che facciamo. Quindi questa sarà un pochino la modalità che pensiamo di avere e di condividere con voi anche con il lavoro delle prossime settimane e dei prossimi mesi. Dottor Rossi, se vuole intervenire rispetto alla richiesta del Consigliere.

LUCA ROSSI - Dirigente del Servizio Viabilità

Rispetto all'ordinanza che ha citato, che è stata adottata ieri, è un evento nuovo, quindi svincolato da quello che è contenuto nella delibera che dovete votare adesso, ma è collegato invece agli eventi di dieci giorni fa, cioè del 17-18-19-20 ottobre, perché ormai questi eventi sono sempre più frequenti. Tra l'altro, torno un attimo invece all'intervento di Gombola, quello contenuto nella delibera, è stata anche una mezza impresa riuscire a terminare i lavori, nonostante le condizioni meteo che sono state tutt'altro che favorevoli. Però la ditta ci ha messo il massimo impegno, anche la Direzione lavori, e il fatto che si apra oggi la ritengo un'ottima notizia. Rispetto alla fontanina, il Presidente le darà una risposta più articolata. L'essenziale è che lunedì 4 novembre di fatto vengono aperte le offerte, e quindi dopo ci sarà un mese, massimo, per il controllo di regolarità delle dichiarazioni rese dalle ditte in sede di gara e contiamo di poter iniziare i lavori indicativamente entro la prima settimana di dicembre. Il valore complessivo dell'intervento è di 1.200.000 euro, IVA inclusa, quindi questo è il quadro economico. Ha una durata significativa, perché sono oltre 250 giorni di tempo contrattuale, giorni naturali consecutivi. Lo scopo dell'intervento è ripristinare una viabilità piena, senza limitazioni. Poi se vorrà maggiori dettagli anche sui contenuti del progetto, su come abbiamo pensato di affrontare il tema del dissesto di quel versante, ci siamo.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Questo mi consente di riferire anche al mio Consiglio Comunale quindi grazie per la disponibilità. D'accordo, penso, Capogruppo e quindi anche tutto il gruppo per quelle che sono le modalità, perché tante volte appunto abbiamo necessità di avere maggiori approfondimenti, parlo per esempio della convenzione, di come vengono stipulate, non

abbiamo fatto nessun tipo di intervento per capire per esempio i famosi 500 euro come vengono quantificati, eccetera. Quindi sicuramente questa modalità potrà farci lavorare meglio. Quindi grazie Presidente.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Vedo che il Sindaco Consigliere Venturini ha alzato la mano, prego.

STEFANO VENTURINI - Consigliere

Anch'io sono favorevole all'oggetto. Ringrazio anche il Dottor Rossi per la professionalità perché riuscire a operare nel mare di burocrazia che tutti abbiamo quotidianamente in somma urgenza e riuscire a portare a casa gli interventi in poco tempo, è sinonimo di avere dei professionisti con altissima esperienza e professionalità, e questo per le Pubbliche Amministrazioni è molto importante. Sottolineo anche però che i problemi sulla viabilità, soprattutto con i maltempo che si susseguono in maniera abbastanza importante, riguarda anche i territori di pianura, perché la chiusura continua di molti punti sulle strade provinciali, ha nell'ultimo caso determinato lo spostamento di notevoli flussi di traffico su alcune strade comunali, e faccio presente soprattutto sulla nostra, nell'ultima ondata di piena la deviazione del traffico dovuto alla chiusura di Ponte San Martino, Ponte Motta e Ponte di Concordia, ha deviato una notevole quantità di traffico sulla nostra strada comunale, Via Casara, determinandone oramai la completa distruzione. È una strada che costeggia l'argine e che viene anche interessata da continue infiltrazioni arginali e quindi questa strada di per sé, una volta che raggiunge questo imbibimento da parte dell'argine, ha minore tenuta, deviarci sopra una notevole quantità di traffico ha di fatto determinato ormai la completa distruzione della strada. Quindi spero anche che si possa aprire un dialogo con la Provincia per concorrere insieme alla riqualificazione di questa arteria stradale perché, visti quelli che sono gli eventi meteorologici che stanno accadendo, sarà sempre più probabile dover deviare una notevole quantità di traffico su questa strada, perché su Ponte Motta e gli altri ponti non si riesce a garantire aperture a quote maggiori di piena. E quindi avremo sempre queste deviazioni di traffico. Comunque ringrazio e confermo il mio voto favorevole.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere Venturini. Chiedo se ci sono altri interventi e dichiarazioni di voto, per chi non l'ha già fatta.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 17
FAVOREVOLI	n. 17 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/a Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) richiamate le premesse al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale , di prendere atto dell'esecuzione dei lavori denominati “SP 23 DI VALLE ROSSENA – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA’ LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)” la cui spesa ammonta ad € 80.000,00 come ripartiti nel computo metrico estimativo, allegato al presente atto unitamente al verbale di somma urgenza;
- 2) di procedere al conseguente riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL come disposto dall'art. 191 comma 3 dello stesso TUEL, secondo quanto proposto con Atto del Presidente n. 120 del 18/10/2024, che si allega quale parte integrante e sostanziali del presente atto;
- 3) di prendere atto dell'affidamento dei suddetti lavori alla ditta Geo Solution Garfagnana S.r.l. con sede in Barga (LU) frazione Ponte all'Ania Via comunale loc. Mencagli 3 – P.IVA 02416490460;
- 4) di prendere atto che la progettazione esecutiva dell'intervento sarà affidata con atto successivo al dott. geol. Nicolò Doglioni, della società coop. di geologia applicata ALPIGEO con sede in 43126 Parma, Piazza A. Salandra n.33/4 C.F. e P.I.V.A. 02417840341;
- 5) di dare atto che la somma di euro 80.000,00 trova copertura finanziaria al cap. 2707 “Interventi di manutenzione speciale” del Peg 2024, mediante utilizzo di risorse derivanti da entrate proprie dell'Ente, risorse che erano state stanziare con precedenti variazioni di bilancio per finanziare altri interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali e che, a questo punto, data l'emergenza, vengono differiti e saranno rifinanziati con un successivo prelievo dal Fondo di riserva;
- 6) di dare atto che con successiva determinazione si provvederà pertanto al perfezionamento dell'affidamento di cui al presente atto ed all'impegno della spesa;
- 7) di dare atto che sul capitolo di spesa 2707 “Interventi di manutenzione speciale” del Peg 2024 – Titolo II, Macroaggregato 202, Missione 10, Intervento 05 – è presente la disponibilità necessaria al finanziamento degli interventi di somma urgenza di cui al punto precedente;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Il Presidente, al fine di procedere in tempi brevi ai successivi adempimenti previsti, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale,

ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 17
FAVOREVOLI	n. 17 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/a Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Provincia di Modena

Prot. n. 33433
del 01-10-2024
fasc. M64 - a M15-03



Area Tecnica - Viabilità

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

VERBALE DI CONSEGNA LAVORI DI SOMMA URGENZA

Art. 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

per l'esecuzione dei lavori di:

SP 23 DI VALLE ROSSENNA – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO).

Premesso:

- che gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 18 e 19 settembre 2024 hanno riversato sul territorio provinciale ingenti quantitativi di piogge che hanno provocato l'erosione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;
- che in particolare il territorio collinare e montano è stato interessato da frane di terreno e roccia che hanno coinvolto e danneggiato tratti di strade provinciali;
- che in particolare, nell'ambito del territorio del comune di Polinago in località denominata "lastre di Gombola" all'altezza del km 10+260 della strada provinciale n° 23 "di valle Rossenna" successivamente agli eventi descritti si sono verificati distacchi di materiale lapideo di dimensioni di svariati metri cubi, provenienti da un versante roccioso posto a monte della carreggiata stradale;
- che per ragioni di sicurezza con Ordinanza n° 151 del 25/09/2024 il tratto di strada interessato dai fenomeni di crollo di materiale lapideo è stata chiusa al transito veicolare e pedonale;
- che in data 26/09/2024 per evitare danni alla carreggiata stradale è stato effettuato un primo intervento in economia per rimuovere alcuni blocchi di materiale lapideo particolarmente instabili;
- che considerata l'importanza strategica di tale collegamento viario occorre procedere con immediatezza alla realizzazione di ulteriori disegni e placcaggi delle parti instabili, nonché provvedere alla realizzazione di un vallo di contenimento al fine di garantire in sicurezza il transito stradale;
- che per rimuovere lo stato di pregiudizio si è dato mandato alla ditta Geo Solution Garfagnana S.r.l. specializzata in questo tipo di lavorazioni la realizzazione dei primi interventi di somma urgenza sopra descritti.

In seguito alle premesse sopra esposte, il sottoscritto geol. Antonio Gatti in qualità di tecnico incaricato della Provincia di Modena e il sig. Giuseppe Capponi in qualità di legale rappresentante della ditta Geo Solution Garfagnana S.r.l. con sede in Barga (LU) frazione Ponte all'Ania loc. Mencagli, hanno definito i lavori da eseguirsi per la messa in sicurezza del tratto di strada e mediante il presente documento se ne procede alla formale consegna, dando atto che gli stessi hanno inizio in data odierna.

Si precisa infine, che, qualora i presenti lavori in somma urgenza, non riportino l'approvazione del competente organo dell'amministrazione provinciale, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

Atto redatto in singolo esemplare e firmato dalle parti.

Addì 1° ottobre 2024

PROVINCIA DI MODENA
AREA TECNICA
SERVIZIO VIABILITA'

SP 23 DI VALLE ROSSENA – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA
REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL
RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260
IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL TECNICO
Geol. Antonio Gatti

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Luca Rossi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
A02.055.025	INDAGINI, PROVE, RILIEVI E FONDAZIONI PROFONDE TIRANTI Ancoraggi in roccia con barre di acciaio con le caratteristiche tecniche indicate nel c.s.a., diametro 24 mm, lunghezza ... i cemento 42,5R antiritiro fino a cinque volte il volume teorico, e ogni altro onere per dare il lavoro a regola d'arte:			
1	con rocciatori in cordata			
A02.055.025.b	3*3,00	9,00		
	Totale m	9,00	90,18	811,62
2	con rocciatori in cordata			
A02.055.025.b	22*3,00	66,00		
	Totale m	66,00	90,18	5.951,88
A02.055	INDAGINI, PROVE, RILIEVI E FONDAZIONI PROFONDE TIRANTI			
3	Ancoraggi con barre tipo Gewi in acciaio BSt 500/550 diametro 28 mm, a filettatura continua con manicotti di giunzione, ... istemi esecutivi alternativi, compreso il rivestimento del foro, per impedire il franamento del foro nei terreni sciolti			
A02.055.030	Zona di distacco 9*6,00	54,00		
	Chiodatura massi scogliera di base 14*6,00	84,00		
	Totale m	138,00	90,92	12.546,96
C04.082	OPERE DI DIFESA DEL SUOLO RETI E BARRIERE PARAMASSI			
4	Funi in acciaio zincato, con fili aventi resistenza nominale a rottura per trazione pari a 1800 N/mm ² , fornite e poste i ... egli incroci mediante morsetti a vite, messa in tensione e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte			
C04.082.010	Ø 16 mm (0,96 kg/m - anima tessile) 201*0,96	192,96		
	Totale kg	192,96	16,13	3.112,44
H.Q	VIABILITA'			
5	Realizzazione di massicciata in pietra locale			
H.Q.155	25,00	25,00		
	Totale m ²	25,00	146,75	3.668,75
6	Scavo di sbancamento eseguito con qualsiasi mezzo in terreno di qualsiasi natura			
H.Q.1511	20,00*25,00*1,00	500,00		
	Totale m ³	500,00	5,27	2.635,00
M.05.20.0010	OPERE DI DISGAGGIO, DISBOSCO E DEMOLIZIONI SU PARETI ROCCIOSE DISGAGGIO			
7	Interventi di disgaggio e pulizia di pareti rocciose			
	A RIPORTARE			28.726,65

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO			28.726,65
M.05.20.0010.005	30,00*50,00	1.500,00		
	Totale m ²	1.500,00	1,62	2.430,00
8 M.05.20.0010.010	sovrapprezzo per volume di roccia disaggiato superiore a 1 m ³ per ogni 40 m ² di superficie interessata all'intervento			
	0,025*50,00*30,00	37,50		
	Totale m ³	37,50	3,24	121,50
9 M.05.20.0030.005	Opera di pulizia da arbusti su versanti o pareti rocciose			
	Disbosco parte basale per movimento terra			
	20,00*25,00	500,00		
	Totale m ²	500,00	3,10	1.550,00
M.05.30.0040	OPERE DI PROTEZIONE ATTIVA E PASSIVA OPERE DI RIVESTIMENTO PARETI ROCCIOSE RIVESTIMENTO CON PANNELLI RETE IN FUNE DIAM. 8mm e FUNE DI BORDO DIAM 14mm			
10 M.05.30.0040.015	con maglia cm 30 x 30			
	10*(6,00*3,00)	180,00		
	Totale m ²	180,00	64,02	11.523,60
M.05.40.0040	POSIZIONAMENTO SU PARETI ROCCIOSE PERFORATRICE A MARTELLO FONDOFORO			
11 M.05.40.0040.005	- per ogni posizionamento			
	9	9,00		
	Totale Cadauno	9,00	269,67	2.427,03
N04.004.015	NOLI NOLI PER MOVIMENTO DI TERRA Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:			
12 N04.004.015.b	potenza da 30 a 59 kW			
	Sistemazioni varie			
	33,00	33,00		
	Totale h	33,00	66,58	2.197,14
13 N04.004.015.f	potenza da 119 a 148 kW			
	33,00	33,00		
	Totale h	33,00	98,58	3.253,14
VEN2404.01.09	IMPIANTO CANTIERE - PALI .Impianto di cantiere per esecuzione di fondazioni indirette. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è			
	A RIPORTARE			52.229,06

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO			52.229,06
14 VEN2404.01.09.d	compreso ogni onere per l'approntamento delle str IMPIANTO CANTIERE - PER MICROPALI E TIRANTI			
	1	1,00		
	Totale corpo	1,00	3.780,12	3.780,12
	Oneri speciali			
15 OS	ONERI DI SICUREZZA			
	1	1,00		
	Totale	1,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Oneri speciali Euro			1.500,00
	Importo Lavori Euro			57.509,18

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
IMPORTO LAVORI Euro		57.509,18
Oneri speciali Euro	1.500,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Incentivi funzioni tecniche Euro	920,15	
Incarico di progettazione Euro	7.000,00	
Contributo ANAC Euro	35,00	
Ccontributo cassa previdenziale EPAP (4%) Euro	280,00	
IVA al 22% su incarico di progettazione (compreso cassa) Euro	1.601,60	
IVA al 22% su lavori Euro	12.652,02	
Arrotondamento Euro	2,05	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		22.490,82
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		80.000,00

Modena, li 11/10/2024

IL TECNICO
dott. geol. Antonio Gatti

IL RUP
dott. geol. Luca Rossi



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 120 del 18/10/2024

OGGETTO: SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)..

Durante gli eventi di maltempo eccezionali, verificatisi nei giorni 17 e 19 settembre 2024, si sono riversati sul territorio provinciale ingenti quantitativi di piogge che hanno provocato l'esondazione di numerosi corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali.

Il territorio collinare e montano è stato interessato da frane di terreno e roccia che hanno coinvolto e danneggiato tratti di strade provinciali.

In particolare, nell'ambito del territorio del comune di Polinago in località denominata "lastre di Gombola" all'altezza del km 10+260 della strada provinciale n° 23 "di valle Rossenna", successivamente agli eventi descritti, si sono verificate cadute di materiale lapideo di dimensioni di parecchi metri cubi, materiale distaccatosi da un versante roccioso posto a monte della carreggiata stradale.

La scarpata di monte della Sp 23 di valle Rossenna in località lastre di Gombola aveva manifestato alcuni distacchi di materiale lapideo già in occasione degli eccezionali eventi meteorologici del 20-29 giugno 2024, materiali che erano stati trattenuti dalle strutture di protezione a bordo strada, realizzate alcuni decenni fa.

Per ragioni di sicurezza con Ordinanza n° 151 del 25/09/2024 il tratto di strada interessato dai fenomeni di crollo di materiale lapideo è stata chiusa al transito veicolare e pedonale ed in data 26/09/2024 per evitare danni alla carreggiata stradale è stato effettuato un primo intervento in economia per rimuovere alcuni blocchi di materiale lapideo particolarmente instabili.

Considerata l'importanza strategica di tale collegamento viario occorre procedere con immediatezza alla realizzazione di ulteriori disaggi e placcaggi delle parti instabili, nonché provvedere alla realizzazione di un vallo di contenimento al fine di garantire in sicurezza il transito stradale.

Per rimuovere lo stato di pregiudizio, si è proceduto ad affidare i lavori di somma urgenza necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza agli utenti in transito, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs.n. 36/2023 con particolare riferimento al comma 6, ad operatore economico operativo nel settore dei lavori in oggetto individuato nella ditta Geo Solution Garfagnana S.r.l. con sede in Barga (LU) frazione Ponte all'Ania Via comunale loc. Mencagli 3 – P.IVA 02416490460, ditta specializzata in lavorazioni di disaggio e placcaggio di pareti rocciose.

In questa fase iniziale, considerata la complessità del fenomeno, è stata richiesta la consulenza di un esperto di frane di roccia, dott. Geol. Nicolò Doglioni, della società Coop. di

Geologia applicata Alpigeo con sede in Parma, esperto che curerà la progettazione esecutiva dell'intervento da perfezionarsi con atto successivo.

In seguito a tale evento, con nota n. 33327 del 30/09/2024, ai fini di un eventuale finanziamento, è stata inoltrata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – U.O. Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena la scheda di segnalazione di rilevazione danno.

Il costo stimato dell'intervento è di complessivi € 80.000,00 di cui € 57.509,18 per lavori e oneri di sicurezza, ed € 22.490,82 per somme a disposizione comprensive di IVA, incentivi per funzioni tecniche ed incarico di progettazione e contributo ANAC.

Il verbale di consegna lavori di somma urgenza sottoscritto in data 1° ottobre 2024 è stato assunto agli atti in pari data con prot. 33433.

L'intervento consiste nel disaggancio di porzioni di rocce instabili, nel placcaggio tramite chiodature e reti di massi potenzialmente instabili e nella realizzazione di un vallo per il contenimento a protezione della sede stradale.

La copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, conseguentemente il presente atto è adottato entro 20 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza.

La spesa ammonta complessivamente a 80.000 euro e trova copertura finanziaria al cap. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024, mediante utilizzo di risorse derivanti da entrate proprie dell'Ente, risorse che erano state stanziare con precedenti variazioni di bilancio per finanziare altri interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali e che, a questo punto, data l'emergenza, vengono differiti e saranno rifinanziati con un successivo prelievo dal Fondo di riserva.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, sopra elencati, la cui spesa ammonta a complessivi euro 80.000,00 come sopra ripartiti;

- 2) di dare atto la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) di prendere atto dell'affidamento, ai sensi dell'art.140 comma 2 del D.Lgs.n.36/2023, dei suddetti lavori alla ditta in premessa citata, dando atto che la stessa è in possesso di regolarità contributiva, verificata con D.U.R.C. acquisito on line prot. INPS_42471833 con validità fino al 14/01/2025 e che con provvedimento successivo sarà definito il Codice CIG ai fini della tracciabilità dei pagamenti nonché effettuati i controlli sui requisiti nei confronti della ditta affidataria;
- 4) di prenotare la spesa complessiva di € 80.000,00 al cap. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024, finanziata con entrate proprie come specificato in premessa;
- 5) di dare atto che il codice CUP è il n. G97H24001090003;
- 6) di dare atto che il verbale di consegna dei lavori di somma urgenza ed il computo metrico estimativo sono allegati al presente atto;
- 7) di dare atto che entro 30 giorni dall'adozione del presente atto dovrà essere adottato provvedimento di riconoscimento della spesa da parte del Consiglio corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti e con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'affidamento dei lavori con relativo impegno della spesa sulla base delle perizie giustificative, redatte con riferimento al listino regionale delle OO.PP. della Regione Emilia Romagna (anno 2024) e altri Listini ufficiali e sulla base dei verbali di consegna allegati;
- 8) di provvedere alla richiesta di rimborso delle suddette somme alle Istituzioni competenti secondo le modalità che verranno definite;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Atti di somma urgenza e di protezione civile come prescritto dal D. Lgs.n.33/2013 e ss.mm.ii. e dell'Allegato 9 della delibera ANAC n. 7/2023 ed Allegato 1 della delibera ANAC n. 264/2023;
- 10) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Monitoraggi e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO).

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 4179/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 18/10/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**Area Tecnica
Viabilità
Geologico**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO).

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 4179/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 16/10/2024

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 120 del 18/10/2024 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/10/2024

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n.5 del 22 ottobre 2024

Oggetto: SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone del Presidente Dott. Giacomo Ballo e dei membri ordinari Dott. Gregorio Mastroantonio e Dott. Tiziano Cericola, nominato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 47 del 26.07.2024;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3291/2024 avente ad oggetto "SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)", ricevuta per posta elettronica in data 18/10/2024 in versione definitiva, a seguito dell'istruttoria dell'Organo scrivente, unitamente ai computi metrici allegati;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- la Legge n. 145/2018 ed in particolare l'art. 1 comma 901;
- l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 3 che dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale imprevedibile, la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";
- il Presidente della Provincia ha preso atto dell'affidamento dei lavori in somma urgenza indicati ai punti precedenti ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopra citati con atto n° 120 del 18.10.2024, allegato al presente atto, dando atto che la spesa complessiva di euro



80.000,00, con adozione entro 20 gg dalla data del verbale di consegna dei lavori di somma urgenza corredati da appositi computi metrici CUP n. G97H24001090003;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3291/2024 avente ad oggetto il riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza per un importo complessivo di euro 80.000,00, disposto ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del Tuel, nel rispetto dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 901 della Legge n. 145/2018;

Preso atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul bilancio 2024-2026, annualità 2024, al cap. n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del Peg 2024, finanziata con entrate proprie previste dall'articolo 191, comma - mediante utilizzo di risorse derivanti da entrate proprie dell'Ente, risorse che erano state stanziare con precedenti variazioni di bilancio per finanziare altri interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali e che, data l'emergenza, vengono differiti e saranno rifinanziati con un successivo prelievo dal Fondo di riserva;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale avente ad oggetto l'intervento urgente "**SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)**"

Modena, 22 ottobre 2024

Il Collegio dei Revisori

Firma digitale
dott. Giacomo Ballo, Presidente
dott. Gregorio Mastroantonio
dott. Tiziano Cericola



Provincia di Modena

Contabilità straordinaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO). RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4329/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/10/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Geologico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO). RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4329/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/10/2024

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Verbale n. 73 del 29/10/2024

Oggetto: SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO). RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL TUEL

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 73 del 29/10/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/11/2024

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)